



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo di Corio

Triennio 2019 / 20
2021 / 22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2961 del 05/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2020 con delibera n. 136

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo di Corio è costituito dai comuni prealpini di Corio, Rocca, Levone e Barbania, centri che distano mediamente 35 km da Torino ed occupano la valle del Malone, nel Canavese e fino alle Valli di Lanzo. Si tratta di un territorio essenzialmente di confine o transito tra realtà con tradizioni e culture anche diverse, precisamente tra l'area più montana e prealpina e le aree digradanti verso la pianura, dove le comunicazioni sono facilitate.

Corio, sede dell'Istituzione scolastica, appartiene, infatti, all'Unione delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone mentre Rocca e Levone sono parte di quella dell'Alto Canavese, e il comune di Barbania è parte di una Comunità Collinare.

La dislocazione degli undici plessi nel territorio dell'Istituto è funzionale al senso di appartenenza della scuola alla comunità, anche se piccola, come, ad esempio, quella di Levone. La scuola è ritenuta presidio sociale e culturale indispensabile per la collettività.

La dislocazione territoriale comporta difficoltà notevoli a livello comunicativo, oggi quasi totalmente compensate grazie alle nuove tecnologie.

Problematiche sono altresì l'insufficienza dei mezzi di trasporto pubblici che mettano in comunicazione i nostri paesi con le città più grandi (Ciriè, Lanzo, Rivarolo) e con Torino.

La scuola si inserisce in un contesto sociale legato alle attività agricole e industriali; tuttavia occorre rilevare come l'attuale fase di recessione ha interessato anche la nostra zona, con conseguenti perdite di posti di lavoro.

Una discreta fascia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio; è in aumento la percentuale di utenti riferibile a fasce deboli, inoltre si va ampliando la presenza sul territorio di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari.

Tutto ciò ha condotto alla scelta di garantire un'offerta formativa ampia ed articolata, alla quale collaborano attivamente anche le Amministrazioni Comunali ed altri Enti presenti

sul territorio: oratorio, associazioni di volontariato sociale e gruppi locali.

La Scuola da tempo è impegnata nella realtà sociale e si propone come cooperatrice delle famiglie al raggiungimento delle principali competenze sociali dei giovani ragazzi. Attraverso gli incontri organizzati ogni anno nella Scuola Secondaria con il Comando dei Carabinieri, o altre forze dell'ordine o di Polizia, sulla Cultura della Legalità si stimola nei ragazzi la riflessione su alcuni comportamenti, spesso sottovalutati, suggerendo attenzione e consapevolezza, in particolare nell'utilizzo dei dispositivi elettronici tanto diffusi.

Anche il lavoro in classe è sempre teso a suggerire comportamenti virtuosi in campo sociale, prima ancora che ad illustrare possibili conseguenze di atteggiamenti negativi, per cui si favoriscono la cooperazione ed il reciproco aiuto tra i ragazzi, ponendo la figura del docente come autorevole e importante riferimento nella loro crescita.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82700B
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO
Telefono	0119290426
Email	TOIC82700B@istruzione.it
Pec	toic82700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorio.it

❖ I.C. CORIO - "N. VINARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA827018
Indirizzo	STRADA DEL CIMITERO, 10 ROCCA CANAVESE 10070 ROCCA CANAVESE

❖ I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA827029
Indirizzo	VIA CAVOUR N. 98 CORIO 10070 CORIO

❖ I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82703A
Indirizzo	STRADA BURETTA 5A CORIO - FRAZ. BENNE 10070 CORIO

❖ I.C. CORIO - "BARETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82704B
Indirizzo	VIA ANDREIS, N. 2/A BARBANIA 10070 BARBANIA

❖ I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82701D
Indirizzo	VIA CAVOUR N. 2 CORIO 10070 CORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

❖ I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82702E
Indirizzo	VIA BURETTA 5 FRAZ. BENNE 10070 CORIO
Numero Classi	5

Totale Alunni 28

❖ I.C. CORIO - CATERINA CORTINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82703G

Indirizzo VICOLO CATERINA CORTINA, 1 LEVONE 10070
LEVONE

Numero Classi 2

Totale Alunni 9

❖ I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82704L

Indirizzo VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE
10070 ROCCA CANAVESE

Numero Classi 5

Totale Alunni 56

❖ I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82705N

Indirizzo VIA CAUDANA 10 BARBANIA 10070 BARBANIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

❖ I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM82701C

Indirizzo VIA MADONNA DELLA NEVE 1 ROCCA CANAVESE

10070 ROCCA CANAVESE

Numero Classi	4
Totale Alunni	71

❖ I.C. CORIO - BENITO ATZEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82702D
Indirizzo	STRADA PONTE PICCA 2 CORIO 10070 CORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

Approfondimento

Presentazione dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Corio comprende:

- Ø quattro plessi di Scuola statale dell'infanzia (Rocca, Barbania, Corio, Benne di Corio);
- Ø cinque plessi di Scuola Primaria (Rocca, Levone, Barbania, Corio e Benne di Corio);
- Ø due sedi di Scuola Secondaria di primo grado (Rocca e Corio).

La sede amministrativa è collocata nella Scuola Secondaria di primo grado di Corio.

Si tratta di Istituto Comprensivo Montano che, alla luce dell'attuale normativa (es. L.R. n°16/99), ha diritto ad accedere alle opportunità previste per questo tipo di realtà scolastica.

La Scuola Secondaria di primo grado "Angelo Roncalli" di Rocca è situata in zona centrale del paese ed è raggiungibile dall'utenza (che risiede anche a diversi chilometri di distanza) con lo scuolabus, a piedi, con mezzi privati. I locali consentono di accogliere in modo consono le cinque classi con aule, refettorio, laboratorio di informatica, laboratorio di scienze oltre al locale biblioteca scolastica al piano sottostante. Il plesso è dotato di tre LIM (lavagne interattive multimediali). Nel cortile,

in comune con la scuola primaria sottostante, si utilizza la piattaforma per attività motorie. Gli allievi usufruiscono della palestra comunale Le Canavesane, edificio staccato dalla Scuola.

La Scuola Secondaria di primo grado "Benito Atzei" di Corio è situata nel capoluogo e la situazione dei trasporti per la scolaresca è analoga a quella di Rocca. La struttura consta di tre piani (uno interrato e due fuori terra) e comprende cinque aule normali, due piccole aule, una sala insegnanti, la presidenza, l'ufficio di segreteria, l'ufficio del direttore amministrativo, un laboratorio di informatica, un salone attrezzato per le riunioni con LIM, adibito anche a refettorio con servizi annessi, locali per l'archivio, la palestra, aperta anche al territorio. In attesa di un ampliamento che consentirà di accogliere sia la scuola secondaria di primo grado (fino a 5 classi) sia la scuola primaria (5 classi della scuola "Musso").

La scuola primaria "Dr. Eugenio Musso" di Corio La scuola primaria " Dott. Eugenio Musso" è situata nel centro del paese. La struttura è dislocata su tre piani; al piano terreno vi sono due locali mensa e un laboratorio multimediale che è situato nella parte nuova dell' edificio. Al primo piano vi sono tre aule non molto spaziose e al secondo piano due aule e un locale utilizzato come spazio per l'attività motoria o come biblioteca. Vi è un cortile abbastanza spazioso utilizzato per le attività motorie e per la ricreazione. Presso la scuola secondaria di primo grado "B. Atzei" è in costruzione la nuova scuola primaria, che sarà ultimata per prossimo anno scolastico. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone ai propri ragazzi, tra i tanti si ricorda:

- noi... Creativi con la realizzazione di "lavoretti", per incentivare la creatività e la manualità;
- educazione motoria con esperti per avvicinare i bambini allo sport e alla psicomotricità per i più piccoli;
- educazione musicale, con esperti molto validi e preparati al fine di avvicinare i bambini al mondo della musica e stimolare così curiosità, immaginazione e fantasia;
- progetto "lo leggo perchè?" con il gemellaggio con alcune librerie della zona, per arricchire la biblioteca scolastica ed incentivare il piacere della lettura.

- Progetto astronomia per le classi IV e V per approfondire il programma di scienze, ampliare le conoscenze e stimolare la curiosità.
- Progetto "Un miglio al giorno" con l'uscita delle classi per camminate nei dintorni della scuola per contrastare la sedentarietà, diffondere informazioni e stile di vita sani.
- Progetto "Frutta nelle scuole", per una corretta educazione alimentare.

È abitudine del plesso organizzare uscite didattiche al fine di far vivere agli alunni della primaria esperienze formative, divertenti ed accattivanti. Spesso si effettuano uscite a piedi nel circondario, al fine di verificare di persona quanto precedentemente appreso dai libri e fare osservazioni storico-scientifiche del territorio. Per Natale e per la fine dell'anno scolastico è tradizione organizzare spettacoli musicali.

L'edificio della scuola primaria "Don Felice Bianco" di Benne rappresenta, insieme all'oratorio, il cuore della frazione di Benne di Corio. La struttura ha cinque aule di dimensioni contenute, un laboratorio di informatica dotato di tablet, computer fissi e portatili, una spaziosa palestra in condivisione con la scuola dell'infanzia e un ampio cortile con prato, splendida risorsa per intervalli all'aria aperta. Attiguo alla scuola vi è l'oratorio che viene abitualmente utilizzato come refettorio nei due giorni di rientro pomeridiano e dove vengono allestiti gli spettacoli di Natale e di fine anno. I progetti che ogni anno vengono proposti come ampliamento dell'offerta formativa sono numerosi, ma tenuto conto delle difficoltà economiche manifestate da alcune famiglie e in un'ottica il più possibile inclusiva, da alcuni anni si è deciso di evitare tutti i progetti che potessero rappresentare un costo per l'utenza.

Da parecchi anni la scuola aderisce a vari progetti gratuiti:

- progetti di lettura per avvicinare i bambini al piacere della lettura e dell'ascolto;
- "Sport di Classe", progetto proposto dal CONI per la promozione dell'attività sportiva nella scuola primaria;
- "Frutta nelle scuole" per una corretta educazione alimentare.

Si propongono agli alunni attività di sensibilizzazione su diverse tematiche - ambiente, alimentazione, integrazione, inclusione, solidarietà - e si cerca di dedicare il più ampio spazio alla lettura, alla musica, all'arte, ai momenti di interazione: un'alta percentuale di certificazioni è opportunità per porre

l'accento sull'inclusione, sulle emozioni, sulla resilienza, sulla consapevolezza di cogliere il valore della diversità. Solitamente si organizzano uscite didattiche che coinvolgono tutto il plesso. Nella prima parte dell'anno si effettua una gita ai musei di Torino, mentre verso fine anno tendenzialmente si fa una gita lunga che può essere in regione o fuori regione, ma che deve rappresentare un buon momento di crescita per i bambini che vi partecipano.

Nel corso degli anni si sono più volte organizzati spettacoli di Natale e feste di fine anno: anche questi momenti rappresentano belle opportunità di interazione e crescita per i ragazzi che frequentano la scuola.

La scuola primaria "Carlo Antonio Anglesio" di Rocca, è costituita da cinque aule luminose e spaziose, un ampio locale adibito a mensa, un' auletta sussidi ed un'aula polivalente con la LIM. Nel cortile, in comune con la scuola secondaria soprastante, si utilizza la piattaforma per attività motorie. Gli alunni usufruiscono della palestra comunale Le Canavesane, edificio staccato dalla Scuola.

La scuola primaria "Caterina Cortina" di Levone La scuola primaria di Levone accoglie, da qualche anno, un numero contenuto di alunni; ciò caratterizza l'intera offerta formativa determinando un ambiente familiare accogliente che favorisce la collaborazione, l'apprendimento in gruppo e l'autonomia. Gli spazi interni, ampi e ben attrezzati, consentono di diversificare gli ambienti destinandoli ad attività specifiche, consentendo di lavorare anche per sottogruppi. La scuola si è dotata anche di strumenti adatti all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica: pc, tablet, monitor interattivo. Imprescindibile la presenza di una biblioteca ben fornita adatta alle età degli alunni, di un ampio spazio esterno per il gioco libero e per attività strutturate. Progetti ed attività laboratoriali arricchiscono l'offerta formativa del plesso. Una scuola a misura di bambino che si realizza nell'intento di rendere l'apprendimento e il percorso di crescita degli alunni coinvolgente e significativo.

L'edificio della scuola primaria "Audo Gianotti Pietro" di Barbania sorge a due passi dal centro storico del paese che diede i natali all'illustre Bernardino Drovetti, padre fondatore del famoso Museo Egizio di Torino. È bella, colorata ed accogliente e presto

lo sarà ancora di più: cominceranno infatti a breve importanti lavori di ampliamento della struttura stessa. La scuola presenta attualmente cinque aule adibite a classi in quattro delle quali è presente una LIM, un'aula informatica con numerosi PC e tablet, una palestra ben attrezzata, un atrio utilizzato per i servizi del pre-scuola e della mensa ed un grande cortile: ci sono dunque tutte le condizioni, gli spazi ed il materiale per garantire una didattica innovativa, coinvolgente e stimolante. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone ai propri ragazzi, tra i tanti si ricorda:

- "Nati per leggere", per incentivare l'amore per la lettura;
- informatica, per sviluppare le competenze digitali;
- noi... Creativi per il mercatino, per incentivare la creatività e la manualità;
- educazione stradale (per la classe V), per crescere ragazzi responsabili ed attenti;
- educazione motoria, per combattere la sedentarietà ed avvicinare i bambini allo sport, grazie alla guida di esperti preparati e specializzati;
- educazione musicale, al fine di avvicinare i bambini al magico mondo della musica e stimolare così curiosità, immaginazione e fantasia.

È abitudine del plesso organizzare almeno due uscite didattiche, nella provincia di Torino e non solo, facendo vivere agli alunni della primaria esperienze uniche, divertenti ed accattivanti. Spesso si effettuano uscite a piedi nel circondario, al fine di verificare di persona quanto precedentemente appreso dai libri e/o approfondire conoscenze pregresse, raggiungendo aziende agricole e siti di interesse storico, presenti sul territorio barbaniese. Per Natale e per la fine dell'anno scolastico è tradizione organizzare spettacoli teatrali e non.

La Scuola dell'infanzia "Nanni Vinardi" di Rocca è ubicata vicino al centro del Paese. Il Plesso scolastico è stato rinnovato di recente rendendo l'ambiente più accogliente e funzionale per i bambini e lo svolgimento delle attività didattiche. Al primo piano vi sono due aule destinate alle due sezioni, i servizi igienici e uno spazio con armadietti individuali per i bambini. Nel piano interrato un grande salone diviso in spazi adibiti a dormitorio, refettorio, attività di psicomotricità, laboratori didattici e feste a tema. L'edificio scolastico è contornato da un ampio giardino per attività ludiche all'aperto con scivoli, casette e sabbiere, il giardino è anche dotato di un ampio gazebo ombreggiato. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo sull'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Le priorità della Scuola sono: - fare della Scuola un luogo significativo che tenga conto della centralità del bambino; - dialogare e collaborare con le famiglie e le istituzioni; - realizzare un progetto educativo nelle diverse dimensioni: sensoriali, corporea,

espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale.

L'Offerta formativa del Plesso prevede l'articolazione di diverse attività: strutturate, libere, differenziate e mediate. In particolare sono valorizzate le attività di gioco, l'attività di gruppo, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione, l'osservazione, la progettazione e la verifica.

Vengono proposti progetti e laboratori per ampliare l'attività educativa didattica: educazione Civica, giocomotricità, inglese, informatica, arte, linguistico-matematico, lettura animata, "Un Miglio al giorno intorno alla Scuola - Asl To4 e altri numerosi progetti. I bambini di 5 anni sono coinvolti nel progetto continuità per favorire il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Vengono proposte uscite didattiche sul territorio e gite didattiche come parte integrante della programmazione didattica annuale. Viene organizzato l'Open day per presentare e promuovere il proprio progetto educativo e formativo alle famiglie del territorio.

La Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" di Benne è un edificio di recente costruzione sito in Benne, una delle tante frazioni del paese di Corio, Comune della città metropolitana di Torino. La scuola è costituita da un'unica Sezione. Gli alunni utilizzano, come divisa scolastica, felpe e magliette dipinte da loro in modo personalizzato. Questo abbigliamento permetterà loro di svolgere in piena libertà le varie esperienze di gioco e di lavoro oltre a trasmettere il senso del gruppo.

Per le proprie attività laboratoriali, la Scuola dispone di un'aula strutturata in vari Angoli: per il gioco simbolico " La mia Casa " ; per il gioco di società come puzzle, tombola e memory, della Biblioteca, un piccolo spazio raccolto per la "lettura" di libri; per l'esercitazione della motricità fine e l'attuazione di attività Espressive quali: pittura, argilla, bricolage libero e guidato; una zona Laboratorio attrezzata per le attività pomeridiane dove gli alunni, dell'ultimo anno di frequenza, dalle 14.30 alle 15.30, seguiranno i seguenti laboratori: espressivo linguistico e logico - matematico - scientifico.

È presente una palestra dove gli alunni potranno giocare liberamente e seguire attività propedeutiche di giocomotricità e yoga nelle giornate di martedì e giovedì. La scuola è circondata da un piccolo giardino arricchito da una sabbiera, una terriera, una struttura per il gioco di movimento e, tra poco,

da una zona che verrà adibita all'attività' esperienziale "Giochi, Scoperte e Profumi dell'orto" con la collaborazione dei genitori

Sul territorio opera un'Associazione di Volontariato, " Sentieri Alta Val Malone" il cui scopo e' quello di conservare i valori culturali collegati ad una vasta rete sentieristica. La scuola dell'Infanzia "G. Rodari" promuove attività' esperienziali all'aria aperta con cadenza bisettimanale (lunedì e mercoledì) utilizzando parte di questa rete sentieristica che percorre zone limitrofe alla struttura scolastica. Boschi, prati, sentieri, vie della frazione, saranno altri spazi utilizzati per completare le esperienze di crescita degli alunni che le proposte interdisciplinari entrano a far parte della Programmazione scolastica annuale dal titolo **Osservo, Scopro, Creo** (metodo naturale per una crescita evolutiva) e vanno dalle attività'pratico - espressive alla suddivisione di incarichi individuali; dalle attività di Brainstorming alle esplorazioni ed esercitazioni all'aria aperta. In questo modo ogni alunno metterà insieme più elementi e più conoscenze utili a soddisfare le propria curiosità.

La Scuola dell'infanzia "Emilia Bonardi" di Corio è un edificio che risale alla seconda metà del 1800, sorto per opera di alcuni villeggianti e benestanti del paese, dapprima in favore delle fanciulle povere e successivamente aperto a quanti ne facevano richiesta. Nel 2009 è stata intitolata ad Emilia Bonardi, prima maestra ad insegnare nella scuola e ricordata negli archivi comunali per le sue qualità morali, l'intelligenza, l'ingegno e la pazienza. Dopo un recente restauro, gli spazi a disposizione degli alunni, sono vari e ben strutturati. Al piano terreno vi sono due aule molto spaziose e luminose destinate alle sezioni A e B, un grande salone attrezzato per il gioco libero e le attività di educazione psicomotoria, un locale polifunzionale normalmente utilizzato come spazio per il rilassamento e il riposo pomeridiano e, in occasione di feste o spettacoli, adibito a palcoscenico. Al piano primo troviamo il refettorio, altri due locali utilizzati come spazi-laboratorio con piccoli gruppi di alunni e l'aula informatica. All'esterno dell'edificio è presente un bel giardino ombreggiato in cui poter svolgere attività di educazione ambientale e giocare liberamente durante la bella stagione. Ai piccoli alunni vengono proposte molteplici attività

curricolari finalizzate ad accrescere l'autonomia, promuovere e potenziare abilità e competenze propedeutiche al successivo percorso scolastico e, non ultimo, favorire positivi atteggiamenti di educazione civica e comportamenti responsabili. L'offerta formativa della scuola viene altresì integrata da proposte e progetti realizzati dalle insegnanti del plesso e da esperti esterni di comprovata affidabilità e professionalità. Durante l'anno scolastico vengono programmate sia uscite didattiche sul territorio per conoscere le realtà del proprio paese, che visite guidate a completamento ed integrazione della progettazione educativa e didattica realizzata a scuola. Ampio spazio viene poi dedicato al rapporto con le famiglie degli alunni. Una costante cooperazione educativa scuola-famiglia è infatti condizione necessaria affinché si possano realizzare percorsi di apprendimento e di crescita efficaci e sereni. La scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo ma la sua valenza educativa e formativa la porta ad essere ormai considerata "scuola" a tutti gli effetti. *"La massima parte di ciò che veramente mi serve sapere su come vivere, cosa fare e in che modo comportarmi l'ho imparata alla scuola materna. La saggezza non si trova al vertice della montagna degli studi superiori, bensì nei castelli di sabbia del giardino dell'infanzia"*. Tratto dal libro di Robert Fulghum "All I Really Need to Know I Learned in Kindergarten" Sperling & Kupfer (2004)

La Scuola dell'infanzia "Baretto" di Barbania sorge sotto gli uffici del Comune del paese in pieno centro storico e vicino alla chiesa di San Giuliano santo patrono del paese. LA scuola dell'infanzia " Baretto " è diventata scuola statale il 1°settembre del 2003, raccogliendo la pluriennale eredità dell'Asilo Baretto. L'edificio in seguito alle consistenti opere di ristrutturazione, dispone dei seguenti spazi: l'aula del "Sole", l'aula di "Pinocchio" e l'aula del "Cielo", adibite rispettivamente ad aula dell'ACCOGLIENZA, aula delle ATTIVITÀ DIDATTICHE e o di GIOCO-MOTRICITÀ, l'aula di REFETTORIO/ DORMITORIO, una CUCINA ed infine un'area esterna adeguatamente ristrutturata , IL GIARDINO con giochi da esterno per i bimbi della nostra scuola. Numerosi sono i progetti che ogni anno la scuola propone ai propri bambini e bambine, tra i tanti che vengono proposti ricordiamo :

- "Nati per leggere", per incentivare l'approccio ai libri e all'ascolto nella Biblioteca comunale in un ambiente al di fuori della scuola.
- "Psicomotricità" , per incentivare il movimento come mezzo educativo al rispetto

dell'altro e al rispetto delle regole grazie alla guida di esperti preparati e specializzati.

- Progetto di "approccio alla lingua inglese", diretto ai bimbi e le bimbe di 4 e 5 anni condotto da esperti in forma ludica con filastrocche e canzoncine divertenti.

- "Un miglio al giorno", uscite sul territorio che servono a stimolare la conoscenza e la curiosità dei bambini per la conoscenza dei dintorni del proprio Comune.

È abitudine del plesso organizzare almeno un'uscita didattica nella provincia di Torino, facendo vivere ai bambini dall'infanzia esperienze uniche, divertenti e significative. Per Natale è per la fine dell'anno scolastico è tradizione organizzare dei piccoli spettacoli o filastrocche e canzoncine e non solo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12

Approfondimento

Il supporto dei Comuni è indispensabile per continuare ad offrire gli attuali servizi

educativi e didattici e la dotazione delle attrezzature e del materiale e servizi per il funzionamento (rif. Legge 23/1996): assistenza mensa con educatori in affiancamento ai docenti nei plessi di scuola primaria di Benne, Barbania e nella scuola secondaria di Rocca; gli scuolabus per le visite di istruzione di breve durata nel territorio e per le iniziative interscolastiche (attività sportive e per la continuità e l'orientamento); la dotazione del materiale di pulizia e di quanto serve per il funzionamento delle scuole a carico del Comune.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	25

Approfondimento

Si dà valore alla continuità didattica di servizio negli stessi plessi.

Un buon numero di docenti conosce in maniera approfondita la realtà socio-economica-culturale in cui opera la scuola, poiché da anni lavora e/o vive in zona. Parecchi sono comunque ancora i docenti precari, che non possono garantire continuità didattica negli anni.

Considerate le problematiche legate all'ambiente sociale in cui è situata la scuola e le esigenze dell'utenza, il docente costituisce un punto di riferimento sicuro per la crescita culturale e sociale degli alunni, nell'ambito della propria esperienza e della comunità locale. L'insegnante utilizza le proprie conoscenze per organizzare e coordinare, anche in modo trasversale, l'attività didattica, stabilendo contatti con il mondo esterno alla scuola (famiglie, scuole di ordine inferiore e superiore, Enti locali,

ecc...), con gli alunni, con gli altri docenti e con il personale ATA dell'Istituto.

Tali rapporti sono improntati al dialogo, dove ognuna delle parti esprime le proprie idee e considerazioni per arrivare ad una soluzione volta alla crescita umana degli alunni.

Fondamentale sarà lo spirito di collaborazione fra gli insegnanti, tra docenti e famiglie e con il restante personale dell'Istituto.

Personale ATA.

E' ritenuta prioritaria l'assistenza del personale ATA (collaboratori scolastici) lungo l'orario di presenza degli alunni: in sede di assegnazione del personale ai plessi si deve però tenere conto dei limiti dell'organico disponibile.

Il decremento dell'organico del personale ATA, determinato dalle disposizioni ministeriali, risulta penalizzante nei nostri numerosi e piccoli plessi, perché non consente di garantire ovunque la copertura oraria completa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il piano è aggiornato, nel corrente anno scolastico, a seguito dell'integrazione dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base al DM del 26 giugno 2020, n. 39 e del DM del 7 agosto 2020, n. 89.

La Mission dell'Istituto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, di sviluppare la capacità di dare senso alle proprie esperienze, di apprendere autonomamente, di gestire la molteplicità culturale, di costruire una società aperta al futuro ma saldamente ancorata alla propria storia e alle proprie radici, di garantire a tutti il successo scolastico, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

La scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita consapevole e la responsabilità.

Le priorità che l'IC Corio si è assegnato nel triennio 2019- 2022 sono: 1) Innalzare i livelli delle competenze di base 2) Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità 3) Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti, sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno. Indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media. 4) Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

La Vision che l'IC Corio si è assegnata in relazione ai traguardi e alle priorità sono: 1. Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo. 2. Miglioramento degli esiti degli alunni di fascia medio-alta in uscita e in particolare per l'esame di licenza. 3. Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di



tutoring e peer education, in iniziative di tipo sociale, ambientale e umanitario. 4. Acquisire in modo sistematico gli esiti degli studenti al termine del primo anno dopo il passaggio di grado nei tre ordini di scuola. Monitorare l'inserimento degli studenti negli Istituiti secondari di II g. e nel mondo della formazione professionale.

A supporto delle motivazioni delle scelte il Collegio dei Docenti si è espresso a seguito di un processo di analisi dei dati generali e di autovalutazione interno alla scuola. Con riferimento all'aggiornamento del Rav 2021 risulta prioritario innalzare i livelli delle competenze di base; porre attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità; sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti, sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Per dare completezza ai percorsi educativi si ritiene necessario conoscere i risultati a distanza degli alunni, al termine del primo anno dopo il passaggio di grado nei tre ordini di scuola e monitorare l'inserimento degli studenti negli Istituiti secondari di II grado e nel mondo della formazione professionale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardi

Aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo.

Priorità

Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.

Traguardi

Miglioramento degli esiti degli alunni di fascia medio alta in uscita e in particolare per l'esame di licenza.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

Traguardi

Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di tutoring e peer education, in iniziative di tipo sociale, ambientale e umanitario.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

Traguardi

Acquisire in modo sistematico gli esiti degli studenti al termine del primo anno dopo il passaggio di grado nei tre ordini di scuola. Monitorare l'inserimento degli studenti negli Istituti secondari di II g. e nel mondo della formazione professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Rientrano nella *mission* della scuola gli obiettivi prioritari desunti dall'art. 1, comma 7, L.107/2015, con particolare riferimento a:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alla sport;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- definizione di un sistema di orientamento.

Nel corrente anno scolastico, si rende necessario un'integrazione del Curricolo Verticale in considerazione di due aspetti normativamente previsti: l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n 92; DM 22 giugno 2020, n 35) e le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sull'offerta formativa che ha generato il Piano Scuola 2020/21 (DM 26 giugno 2020, n 39) e le Linee guida per la DDI (DM 7 agosto 2020, n.89).



Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

1. Garantire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
2. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite segnalazioni precoci di situazioni problematiche e potenziali BES e progettazione di percorsi didattici personalizzati;
3. Favorire un confronto costruttivo fra differenti culture garantendo i principi di libertà ed uguaglianza, nel rispetto delle differenze e delle identità, insegnando a cogliere la vera ricchezza dell'essere diversi;
4. Ridurre all'essenziale la didattica di tipo frontale, che porta ad un sapere inerte, favorendo una didattica innovativa basata anche sull'impiego di nuove ed accattivanti tecnologie, capaci di sviluppare al meglio ed in poco tempo le competenze chiave di cittadinanza europea,
5. Garantire a tutti gli studenti il successo formativo, inteso come l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con le aspirazioni e le attitudini personali;
6. Promuovere la scuola come comunità attiva, aperta all'interazione con le famiglie, le associazioni locali, le organizzazioni del territorio progettando, attraverso una significativa collaborazione, progetti capaci di potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, musicali, motorie... di ogni studente;
7. Individuare percorsi e sistemi funzionali per premiare e valorizzare il merito degli studenti, anche quello comportamentale, al fine di ridurre gli atti di bullismo e di discriminazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso si configura per la scelta di intervento relativa all'innalzamento delle competenze di base con particolare riferimento alle discipline italiano e matematica.

Obiettivi del traguardo sono: aumentare il livello delle competenze di base in italiano e matematica riducendo le differenze tra classi attraverso una progettazione condivisa e mantenere il risultato nel tempo.

La realizzazione del percorso triennale prevede la promozione della formazione docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, la revisione del curricolo d'istituto orientata alla continuità di azione tra i vari ordini di scuola e l'adozione di strumenti di valutazione oggettivi. Ogni interclasse progetta ex ante il piano di intervento per le azioni e le attività di potenziamento (recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze) che sarà curato dai singoli docenti in orario curriculare con quote orarie definite per singola interclasse con metodologia operativa, con lavoro di tutoring allievo/docente e favorendo le attività per classi aperte e aule come ambienti di apprendimento laboratoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Promuovere la progettazione educativo-didattica per competenze, progettando almeno un' UDA interdisciplinare con prova autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.

"Obiettivo:" Integrare il curriculum d'Istituto con le competenze di cittadinanza e di educazione civica definite per anno di corso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e

all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Implementazione di percorsi inclusivi anche in modalità online

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la

progettazione condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO:
EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA DISCIPLINARE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Rete Ambito 007 e IC Corio

Risultati Attesi

Aggiornamento docenti e formazione di un gruppo di docenti responsabile del curriculum verticale d'Istituto.

Organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola sulla Didattica Disciplinare.

Sviluppo di modelli oggettivi sulla Valutazione Didattica e Valutazione per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO PER
GLI ALUNNI CON COMPETENZE INIZIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori

Responsabile

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi di recupero per alunni con competenze iniziali per classe/interclasse/intersezione.

Monitoraggio e tabulazione dei dati sulla valutazione bimestrale degli apprendimenti.

Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali - Docenti Coordinatori Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe

Risultati Attesi

Tabulazione sistematica dei risultati intermedi per intersezione/interclasse e diffusione dei dati a livello collegiale.

Utilizzo del registro elettronico e sviluppo di percorsi formativi per la valorizzazione delle eccellenze.

❖ RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento proposto per il triennio di riferimento intende strutturare le azioni di monitoraggio delle esigenze formative dell'utenza al fine di definire in modo sistematico un processo di orientamento in uscita. In particolare si prevedono azioni di:

sviluppo di percorsi di continuità tra ordini di scuola dell'istituto e verso altri istituti attraverso la pratica condivisione di Uda appositamente strutturate tra i docenti degli ordini di scuola interessati; monitoraggio e tabulazione dei dati sulle scelte operate dalle famiglie in relazione alle iscrizioni verso l'ordine di scuola successivo; monitoraggio sistematico delle valutazioni con strumenti oggettivi al fine di identificare precocemente le situazioni di possibile insuccesso scolastico; favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola curricolari ed extracurricolari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere un gruppo di docenti responsabili del curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare i livelli delle competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo del registro elettronico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"Obiettivo:" Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare gli esiti in uscita dai tre ordini di scuola con strumenti oggettivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

"Obiettivo:" Favorire percorsi formativi verticali tra ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione agli alunni di fascia medio-alta con potenziamento delle loro abilità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

"Obiettivo:" Prosecuzione dei laboratori e delle iniziative di raccordo con le istituzioni scolastiche di 2^a grado presenti sul territorio anche in modalità a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole,



dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire l'apertura al territorio con azioni che pubblicizzino eventi ed iniziative promossi ed organizzati dalla scuola (spettacoli, open day, lezioni aperte...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEGLI ESITI IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Definizione di un sistema oggettivo di valutazione degli esiti dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado.

Formazione delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado eterogenee per livelli di competenze.

Individuazione precoce degli alunni con difficoltà di apprendimento e progettazione iniziale per il recupero/consolidamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE PERCORSI FORMATIVI VERTICALI TRA ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Promozione di percorsi verticali tra ordini di scuola per l'aggiornamento del curricolo

verticale d'istituto, integrato con educazione civica e le competenze di cittadinanza.

Progettazione di percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali e per il potenziamento delle competenze di base.

Formazione e aggiornamento del personale docente attraverso la ricerca-azione.

Condivisione e diffusione di modelli, materiali didattici e buone pratiche che mira:

- 1) al rafforzamento della coesione e della comunicazione interna per processi formativi unitari, in continuità e largamente condivisi all'interno di tutto l'Istituto nel rispetto del curricolo verticale;
- 2) all'aumento della consapevolezza nelle pratiche didattiche e valutative delle competenze disciplinari, digitali, di educazione civica e di cittadinanza.

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'IC Corio hanno attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici.

Si continuerà a promuovere un clima di lavoro basato sul dialogo, sul confronto, sulla valorizzazione delle diversità e sulla solidarietà, con azioni basate sul rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Si intende far partecipare l'Istituto ad iniziative promosse dalle piattaforma "Generazioni connesse".



La scelta strategica di cui sopra rimane confermata anche per l'anno in corso e perseguita con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica secondo le indicazioni di legge.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il curriculum di Istituto con le competenze di cittadinanza e di educazione civica definite per anno di corso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"Obiettivo:" Aumento della condivisione delle informazioni relative al PEI/PDP e PAI e delle strategie didattiche più appropriate da adottare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

"Obiettivo:" Implementare percorsi inclusivi anche in modalità online

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Prosecuzione dei laboratori e delle iniziative di raccordo con le istituzioni scolastiche di 2^a grado presenti sul territorio anche in modalità a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti del percorso di studio successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Promuovere percorsi per la formazione del personale scolastico atti all'acquisizione di competenze specifiche (didattica inclusiva, competenze digitali...).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

"Obiettivo:" Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dell'ambiente, dei diritti; sviluppare senso di comunità, di responsabilità, di disponibilità all'attenzione, all'ascolto e all'impegno; indirizzare al corretto uso delle tecnologie per la comunicazione e dei social media.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI SULLE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali

Referente di Istituto per l'Educazione Civica

Risultati Attesi

Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza e di educazione civica.

Monitoraggio e tabulazione dei risultati dei percorsi attivati.

Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente di Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Docenti dell'Istituto

Risultati Attesi

Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali, con particolare riferimento ai social.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e che tuttora stiamo vivendo ha costretto la classe docente italiana a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento, che ormai fanno parte della quotidianità delle classi.

Durante il lockdown, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di fronteggiare, con gli strumenti idonei, il lungo periodo di sospensione. La Funzione Strumentale Informatica, l'animatore digitale, il Team digitale e le Referenti per il registro elettronico hanno supportato i docenti nell'uso del Registro Elettronico e abilitato le funzioni per le famiglie.

La Scuola ha cercato di formarsi/aggiornarsi aderendo alle proposte formative del MIUR, dell'USR e di altri Enti riconosciuti e adottato la piattaforma istituzionale GSuite for education per svolgere la didattica a distanza nel rispetto della privacy.

Le modalità e le pratiche adottate non verranno abbandonate, ma verranno meglio strutturate (DDI) per fronteggiare lo stato di emergenza.

- Metodologie didattiche in uso: coding, cooperative learning, flipped classroom.
- Ambienti innovativi di apprendimento: Lim e PC, laboratori multimediali, piattaforma Meet - GSuite For Education.
- Comunicazione interna e scuola-famiglia soprattutto attraverso il sito web, il Registro Elettronico Argo ed email.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli alunni e dei genitori orienta l'azione formativa dei docenti verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale, non intendendo necessariamente quella che si insegna in laboratorio ma quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studentie insegnanti e tra pari. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento- apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

L'utilizzo del Registro Elettronico e della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom e Meet, rappresenta un elemento di innovazione per il nostro Istituto ed è nato in seguito alla fase emergenziale legata alla pandemia. La piattaforma è aperta a tutte le classi della Primaria e della Secondaria e prevede l'interazione fra docenti ed alunni e la condivisione di materiali, prodotti e consegne.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti sulle aree tematiche ministeriali proposte dall'ambito 007, oltre a garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, favorirà le competenze sulle metodologie didattiche al fine di migliorare la progettazione condivisa del curriculum verticale d'istituto.

Il percorso di formazione su progettazione, valutazione e certificazione delle competenze, che l'Istituto intende realizzare, aspira alla promozione nella pratica didattica di una cultura e sensibilità riguardante l'acquisizione delle competenze chiave promosse dal Parlamento Europeo con la Raccomandazione



del 2016, oggi novellate dal Consiglio di Europa con le nuove Competenze del 2018, le quali intendono evidenziare l'attenzione su alcuni elementi (cittadinanza, pensiero digitale...) ripresi dall'agenda Europea, con i relativi Obiettivi da conseguire entro il 2030.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede la valutazione degli apprendimenti, attraverso l'elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele, al fine di rilevare uniformemente i livelli di apprendimento e di definire best practices condivise nel processo di valutazione degli alunni . Si intende, altresì, elaborare un percorso di autovalutazione da raffrontare con l'eterovalutazione esterna per individuare i dati significativi emergenti ed introdurre interventi correttivi nell'ottica del miglioramento costante.

Il collegio docenti, inoltre, attiverà gruppi di lavoro, studio e riflessione circa la strutturazione e l'utilizzo di rubriche di valutazione, per valutare processi di apprendimento, anche in relazione alla dimensione sociale e civica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CORIO - "N. VINARDI"	TOAA827018
I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI"	TOAA827029
I.C. CORIO - "GIANNI RODARI"	TOAA82703A
I.C. CORIO - "BARETTO"	TOAA82704B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO"	TOEE82701D
I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO	TOEE82702E
I.C. CORIO - CATERINA CORTINA	TOEE82703G
I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO	TOEE82704L
I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI	TOEE82705N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI	TOMM82701C
I.C. CORIO - BENITO ATZEI	TOMM82702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Alla fine del quinquennio di Scuola Primaria e del triennio di Scuola Secondaria di 1° grado le famiglie riceveranno la certificazione delle competenze.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CORIO - "N. VINARDI" TOAA827018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" TOAA827029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" TOAA82703A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "BARETTO" TOAA82704B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" TOEE82701D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO TOEE82702E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - CATERINA CORTINA TOEE82703G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - CARLO A. ANGLÉSIO TOEE82704L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI TOEE82705N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI TOMM82701C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Allegato A - Legge 92 del 20 agosto 2019 sono garantite 33 ore annuali. L'istituto nell'anno scolastico 2020-2021 ha progettato il curricolo di educazione civica, con il supporto della insegnante Referente per l'educazione civica e degli altri insegnanti che stanno seguendo i corsi di formazione promossi dall'Ambito 007. Sarà cura della Commissione Curricolo e Valutazione entro maggio/giugno 2021 mettere a sistema le attività progettate e realizzate nel corrente anno scolastico (2020-2021) in un curricolo verticale di Educazione Civica coerente tra i tre ordini di scuola: in allegato ciò che è stato realizzato, entro il mese di dicembre.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Il tempo scuola dei plessi dell'Istituto vede:

1. le scuole dell'infanzia funzionanti dalle ore 8,00 alle ore 16,30 in tutti i plessi (due monosezionali e due bi sezionali); indispensabile si rivela il supporto del personale ATA e, quando necessario, del Comune per coprire il tempo scuola;

2. le scuole primarie con orari diversificati, attestati sulle 27 ore nei plessi di Benne, Barbania e Rocca, con due rientri pomeridiani e assistenza mensa e

sulle 40 ore (TP) per il plesso di Corio e di Levone; detti orari risultano funzionali con l'organico di personale docente e ATA a disposizione, è necessario il supporto del Comune per l'assistenza mensa in alcuni plessi (attualmente Benne e Barbania);

3. le scuole secondarie di primo grado attestati su 35 ore in cinque mattine e tre rientri pomeridiani (tempo prolungato per tutti): è necessario il supporto dei Comuni per l'assistenza mensa nel plesso di Rocca, dove viene garantito il tempo prolungato per tutti sia pure con un organico docenti insufficiente.

Flessibilità e autonomia

Nelle scuole dell'infanzia la flessibilità si realizza mediante:

- v strutturazione dell'orario delle insegnanti per garantire momenti di contemporaneità didattiche in almeno quattro giorni della settimana per la realizzazione di laboratori e attività per piccoli gruppi distinti per età;
- v l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- v la disponibilità alla modifica dell'orario di servizio in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi.

Nelle scuole primarie, la flessibilità si realizza mediante:

- v l'utilizzo flessibile delle contemporaneità didattiche nel plesso funzionante a T.P. (Corio) per la realizzazione di gruppi distinti per età, per laboratori e per attività formative alternative all'IRC dove possibile e con l'alternanza dei docenti nei turni antimeridiano e pomeridiano;
- v la disponibilità ad un utilizzo flessibile dell'orario di servizio, in tutti i plessi, in caso di necessità per l'organizzazione didattica o per assenza dei colleghi;
- v l'attivazione di alcuni moduli orari di 50' o 55' nei plessi funzionanti con orario normale di 27 ore (Rocca, Benne, Barbania) in corrispondenza di specifiche attività didattiche mediante assolvimento dell'orario obbligatorio dei docenti nella settimana stessa, nell'ambito dell'orario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto;

- v realizzazione di progetti didattici specifici (laboratori di informatica e attività individualizzate soprattutto per gli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento) compatibilmente con le risorse docenti a disposizione,
- v offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, nei plessi funzionanti con orario normale (27 ore), con le risorse docenti a disposizione nel plesso;
- v per i plessi di Benne, Barbania e Levone utilizzo del monte ore complessivo dei docenti assegnati al plesso per garantire la frontalità per tutti i gruppi classe o pluriclasse funzionanti.

Nelle scuole secondarie di primo grado di Corio e Rocca la flessibilità è necessaria per garantire un orario comune a tutte le classi, le attività di informatica, le attività formative alternative all'I.R.C. e progetti specifici di sostegno agli alunni oltre a progetti particolari; nella fattispecie:

- attività di arricchimento dell'offerta formativa (rif. 3° pomeriggio del tempo prolungato ed eventuale orario aggiuntivo facoltativo): progetti specifici stabiliti annualmente, latino;
- offrire l'assistenza mensa a tutti gli alunni richiedenti, utilizzando le risorse docenti del tempo prolungato, a prescindere dalla classe (corso/tempo-scuola) in cui sono inseriti, con intervento di due educatori a Rocca in affiancamento ai docenti;
- assistenza intervallo 10' al giorno a carico dei docenti disponibili, all'interno dell'orario di servizio per i docenti di Lettere e Matematica del Tempo Prolungato (a Rocca) e al di fuori dell'orario di servizio settimanale, secondo la disponibilità dei docenti (a Corio);
- attività di laboratorio, gruppi di recupero e approfondimento, nel terzo pomeriggio, con organizzazione distinta fra Corio e Rocca in base alle risorse docenti a disposizione, alle loro competenze, alle aspettative dell'utenza;
- realizzazione di viaggi di istruzione di 1-2-3 giorni a seconda della classe e del plesso.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, secondo l'attuale proposta dell'autonomia, sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curricolo verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare bene le nuove tecnologie, confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Corio. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Corio condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione e qui ridefiniti. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita, promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di

programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono: □ realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio; □ attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo; □ incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte"; □ accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole; □ incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico; □ unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni; □ confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi. Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. E' stata messa in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole medie e gli istituti superiori. Ricordiamo le principali attività: incontri tra docenti Referenti dell'Orientamento; test, questionari, colloqui con i ragazzi di classe terza; partecipazione alla Rete Orientamento Piemonte; progetto con l'Istituto di Formazione Superiore "Rebaudengo" di Torino "Uno sguardo sulle tue capacità" con l'obiettivo di accompagnare il ragazzo/la ragazza nel percorso di definizione delle proprie potenzialità; in particolare esso si focalizza sulla rilevazione di attitudini, interessi, motivazioni attraverso prove attitudinali e motivazionali somministrate da Psicologi dell'Istituto Rebaudengo, con colloquio di restituzione con le famiglie ed il singolo ragazzo. Attività di Orientamento scolastico e professionale, con particolare riferimento alle visite degli Istituti di istruzione secondaria superiore del nostro territorio, delle Valli di Lanzo e del Canavese; ogni altra iniziativa resa possibile con la disponibilità di Docenti Funzione Strumentale per l'Orientamento.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come richiesto dalle normative vigenti, anche il nostro istituto ha provveduto a realizzare un curriculum di ed.civica qui allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEFINITIVO COMPLETO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si fa riferimento al Curricolo di Istituto elaborato e alla programmazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative condivise a livello di sottocollegio. L'autonomia organizzativa consente flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, compresa la diffusione delle tecnologie innovative. Nel nostro Istituto ha assunto particolare rilievo sia l'azione di ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale, sia le attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base e sui traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo. Si è infatti pervenuti, negli anni scorsi, alla definizione di curricoli largamente condivisi dalla comunità educante che vengono valorizzati al meglio alla luce delle Nuove Indicazioni.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - "N. VINARDI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con il Piano di Miglioramento: - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di

informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curriculum della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le tre principali direttrici sono costituite da: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - "BARETTO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola dell'Infanzia. Dopo aver individuato gli indicatori delle competenze di base che, secondo le I.N. 2012, è ragionevole attendersi da ogni bambino al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno lavorato, in relazione all'ambito "Curricolo di Istituto", per conseguire i seguenti obiettivi, in coerenza con la "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento": - Esplicitazione e condivisione, da parte dei quattro plessi, di una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo; - Predisposizione di un nuovo documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria: esso consta di una serie di voci che, oltre ad essere coerenti con gli indicatori delle competenze in uscita e con le I.N. 2012 in genere, rispondono alle effettive esigenze di informazione segnalate dall'ordine di scuola successivo. I due ordini di scuola lavorano in sincronia, in modo da poter curare con attenzione il raccordo fra il curriculum della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi. Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curriculum della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni,

stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi. Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di

riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - CATERINA CORTINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curriculum della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. È stato completato l'aggiornamento della programmazione educativa didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curriculum: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curriculum, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da

parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi. Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per

la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. E' stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curricolo: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curricolo, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curricolo con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi. Il lavoro del GdL Curricolo e della Funzione strumentale Curricolo si concretizza

come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - P. AUDIO GIANOTTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola primaria. Il curriculum della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Si perfeziona di anno in anno il lavoro di continuità anche con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con la scuola dell'infanzia. Il percorso realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. È stato completato l'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, con particolare attenzione al raccordo fra ordini di scuola. La rielaborazione e l'adeguamento della programmazione delle varie discipline è stata condivisa dal Collegio della scuola primaria, dopo aver riflettuto sull'organizzazione del curriculum: sulle aree disciplinari e discipline, sulla continuità e sull'unitarietà del curriculum, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, sugli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il GdL collabora costantemente. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato alla stesura di prove comuni di verifica per le classi V e III di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese. Le prove, preparate dal GdL Curriculum con le indicazioni di tutti i docenti di scuola primaria, si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione. Lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi. Il lavoro del GdL Curriculum e della Funzione strumentale Curriculum si concretizza come azione finalizzata al raggiungimento di una delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, nella fattispecie, l'incremento dei voti positivi nel documento di valutazione, per l'area "Esiti degli studenti".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che

sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità. Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i finanziamenti ministeriali e

degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: □ Metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). □ Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. □ Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). □ Corso facoltativo di latino. □ Incremento attività sportive. □ Visite d'istruzione ed orientamento. □ Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche severi e rigorosi. □ Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. □ Imparare ad acquisire autonomia nello studio. □ Valorizzazione del lavoro di gruppo. □ Incrementare le esperienze pratiche. □ Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le

competenze da raggiungere.

NOME SCUOLA

I.C. CORIO - BENITO ATZEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola secondaria di primo grado. Il curriculum relativo alle due macrocompetenze "lettura" e "scrittura" è ancora da considerarsi valido e attuabile da parte di tutti i docenti (vedasi documento diffuso in tutti i plessi in formato elettronico). Si tratta di competenze trasversali declinate per ogni disciplina in sottocompetenze o abilità. Ciascun docente può utilizzarlo adattandolo al contesto classe, al proprio metodo di lavoro e al libro di testo, individuando i contenuti più specifici afferenti alla propria disciplina/area disciplinare. Per quanto concerne le linee comuni del P.O.F., la continuità educativa, i progetti didattici educativi e integrativi di particolare rilevanza, già tenendo conto delle linee di indirizzo emerse nelle sedute del Consiglio di Istituto, si procederà nel modo di seguito descritto, il tutto reso compatibile con i finanziamenti ministeriali e degli Enti Locali o altre istituzioni in partenariato. L'organizzazione didattica della nostra scuola tiene anche conto di: □ Metodo di lavoro (imparare a studiare: schematizzare, approfondire, strutturare, prendere appunti, seguire una discussione, conoscere il mondo contemporaneo, etc.). □ Attività di recupero ed approfondimento richiesta specialmente in italiano, matematica, lingue straniere, anche con laboratori pomeridiani. □ Attività laboratoriali diverse (film, teatro, mercatino, avvio all'informatica con adeguate attrezzature, ...). □ Corso facoltativo di latino. □ Incremento attività sportive. □ Visite d'istruzione ed orientamento. □ Ambiente sereno, buoni rapporti, insegnanti disponibili, ma anche severi e rigorosi. □ Educazione ad assumere comportamenti responsabili e corretti. □ Imparare ad acquisire autonomia nello studio. □ Valorizzazione del lavoro di gruppo. □ Incrementare le esperienze pratiche. □ Abitudine all'uso di una terminologia corretta e non approssimativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- i principi educativi comuni; - la capacità di comunicare per capirsi, valorizzando tanti linguaggi; - l'incentivazione delle capacità fondamentali trasversali; - l'educazione al piacere della lettura e alla lettura espressiva; - l'incentivazione delle capacità logiche da utilizzare in ogni campo; - l'utilizzo di metodologie e di modalità di comunicazione che sappiano catturare l'attenzione e incentivare la motivazione negli alunni; - competenze essenziali e criteri di valutazione condivisi in ottica verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Approfondimento

La costituzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. È l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto.

Esso deve essere redatto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali; si deve realizzare così un mosaico, risultato dall'integrazione delle esigenze che la scuola sa far emergere attraverso un dialogo costruttivo con la realtà a cui

appartiene e le richieste che la comunità nazionale.

Il Curricolo deve organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel cui avviamento si devono fondere i processi cognitivi e relazionali; è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare.

Il Curricolo d'istituto della scuola dell'infanzia è stato redatto al fine di:

esplicitare e condividere, in tutti i plessi, una comune metodologia, a livello relazionale, didattico ed organizzativo;

predisporre e, se necessario, aggiornare un documento di valutazione degli alunni in uscita, funzionale al passaggio di informazioni alle insegnanti della Scuola Primaria.

Il Curricolo della scuola primaria, predisposto per obiettivi di apprendimento versus competenze, è utilizzato dai docenti per la programmazione annuale collegiale e di plesso: ad esso fanno puntuale riferimento anche i nuovi docenti. Il percorso realizzato nella primaria promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autonomia negli apprendimenti, al rinforzo cognitivo attraverso l'esercizio della responsabilità personale. L'aggiornamento della programmazione educativo didattica in uso nell'Istituto è stata fatta sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum. La valenza di tale lavoro è la totale condivisione dei contenuti e dei suggerimenti metodologici da parte di tutti i docenti di scuola primaria, con i quali il gruppo di lavoro ha collaborato. In esso si sono dunque declinate le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso e le insegnanti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. La cooperazione dei docenti per un'azione didattica maggiormente condivisa ha portato anche alla stesura di prove comuni di verifica per le classi III e V di scuola primaria per italiano, matematica e lingua inglese; le prove si attestano su contenuti della programmazione condivisa, sono redatte con modalità usuali per gli studenti e dispongono di indicazioni comuni per la correzione e la valutazione; lo scopo è monitorare gli apprendimenti e confrontare i risultati, soprattutto tra i diversi plessi, a partire da criteri univoci condivisi, ravvisando altresì le strategie e le

metodologie atte al miglioramento dei risultati stessi.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ • PROGETTO BEN-ESSERE

Per la promozione di corretti stili di vita e al fine di garantire "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società" ogni plesso aderisce alle proposte progettuali ministeriali e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire corretti stili di vita; - Promuovere il ben-essere emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale; - Incoraggiare i bambini al consumo di frutta, verdura, latte e latticini; - Sostenere gli alunni nella conquista di abitudini alimentari sane; - Accompagnare gli allievi in un percorso di educazione alimentare; - Diffondere messaggi educativi relativi alla prevenzione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Approfondimento

- **Screening Ambliopia:** da alcuni anni nel nostro Istituto i bambini quattrenni, vengono sottoposti ad uno screening oculistico per diagnosticare tempestivamente eventuali casi di ambliopia. L'ambliopia, conosciuta anche come "occhio pigro", è una condizione che interessa il 4% della popolazione mondiale ed è caratterizzata da una riduzione più o meno marcata della capacità visiva di un occhio o, più raramente, di entrambi. Allo stato delle conoscenze attuali può essere trattata con possibilità di successo più o meno completo solo entro i primi 5-6 anni di vita. L'ASL To4 mette a disposizione i propri medici del reparto di oculistica dell'Ospedale di Ciriè mentre i Lions di Chivasso si occupano dell'organizzazione e della copertura finanziaria. Ogni anno, in base alle risorse economiche disponibili, i Lions individuano una serie di scuole a cui offrire gratuitamente lo screening. Il nostro istituto, considerata la valenza preventiva dello screening, se non dovesse rientrare nell'elenco delle scuole beneficiarie, potrà finanziarsi autonomamente.
- **Frutta e verdure nelle scuole** è destinato alle scuole primarie e i destinatari vi partecipano del tutto gratuitamente; l'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.
- **Latte nelle scuole**, attraverso degustazioni guidate, di latte e prodotti lattiero caseari, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.
- **Progetto Mezzopieno nelle scuole:** (primaria Benne): al fine di diffondere la cultura della positività e della pratica collaborativa, per allenare alla gentilezza, alla gratitudine, alla comunicazione e alla condivisione.
- **Laboratorio di Speranzologia:** ed. alle emozioni per favorire l'espressione delle emozioni, riflettere sull'aspetto affettivo ed emotivo delle proprie

relazioni per promuovere i valori dell'accoglienza e della solidarietà.

❖ • AIUTIAMOCI ED AIUTIAMO

Collaborare al fine di sostenere ed aiutare l'istituto stesso, le associazioni presenti sul territorio e gli alunni dei vari plessi, a superare difficoltà di tipo differente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Raccogliere materiale utile per attività scolastiche e para scolastiche in modo totalmente gratuito, tramite raccolte punti; - Promuovere raccolte fondi finalizzate alla ricerca per le cure del cancro; - Sostenere gli allievi in difficoltà tramite percorsi individualizzati e personalizzati; - Realizzare occasioni per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico o le difficoltà tipicamente connesse al periodo della scolarizzazione; - partecipare al progetto "Padre Nostro" 2020 in collaborazione con la parrocchia di Corio e la diocesi di Torino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno

Approfondimento

- **Coop per a scuola**, raccolta bollini Coop effettuata quasi da tutti i plessi dell'Istituto per poter così ricevere materiale didattico di vario tipo, in modo totalmente gratuito.
- **"Un click per la scuola"**, organizzato da Amazon, permette un'ulteriore raccolta fondi per l'acquisto, da parte delle scuole aderenti l'iniziativa, di materiale didattico; tutti i plessi dell'Istituto aderiscono a tale iniziativa
- **Uovo amico ...** Vendita uova di Pasqua per raccolta fondi a favore dell'Ospedale Gaslini di Genova, vi aderiscono quasi tutti i plessi dell'Istituto.
- **Missione scuola** al fine di supportare ed arricchire l'offerta formativa della scuola, alcuni docenti in quiescenza offrono la propria disponibilità a svolgere attività di volontariato nel lavoro di recupero individuale per allievi in difficoltà, nel lavoro dell'ufficio di segreteria, nell'organizzazione di manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale e

nell'accompagnamento di allievi nelle uscite sul territorio e nelle visite d'istruzione presso la scuola secondaria di Corio.

- **Sportello d'Ascolto:** un servizio offerto dall'istituto, per genitori e docenti che ne fanno richiesta, a cura della dottoressa Valentina Molinar Min.

❖ • PROGETTO LINGUE

Approccio a dialetti e lingue straniere non previsti nella programmazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare le conoscenze didattiche degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto; - Promuovere un'approccio multiculturale; - Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere; - Valorizzare la cultura locale; - Conoscere le radici della lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno

Approfondimento

- **Laboratorio di lingua inglese all'infanzia:** per il plesso di **Barbania** il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni, sono previste dieci lezioni, gestite da un'educatrice della Cooperativa Crisalide. Il pagamento sarà a carico dei genitori ed il corso avrà inizio a Febbraio, con cadenza settimanale in orario antimeridiano. L'intero percorso è strutturato nel pieno rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun bambino. Le unità didattiche saranno sviluppate in momenti differenti, utilizzando differenti strategie didattiche. Per tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di **Rocca** sarà organizzato un corso di lingua gestito direttamente da un'insegnante del plesso con l'intento di avvicinare i bambini alla scoperta di una nuova lingua interiorizzandone le sonorità e sviluppando un lessico base. Per i bambini dell'ultimo anno, frequentanti la scuola dell'infanzia nel plesso di **Corio**, non si potrà predisporre il laboratorio con le consuete modalità di gruppo omogeneo tra le due sezioni, pertanto le attività saranno organizzate a livello di sezione e gestite dalle insegnanti. In tutte le scuole l'apprendimento sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo attività giocose e che implicino azioni motorie. Si organizzeranno situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta dove le attività didattiche non saranno finalizzate allo sviluppo di una competenza

grammaticale, bensì di una competenza comunicativa.

- **Parliamo... inglese:** grazie alla disponibilità dell'insegnante di sostegno presente nel plesso, madrelingua inglese, i ragazzi di tutte le classi potranno conversare, per circa 10 ore totali, in inglese, potenziando così al massimo le loro competenze nell'acquisizione di una lingua straniera.
- **Latinamente:** attività gratuita rivolta agli alunni delle classi seconde e terze con l'obiettivo di approfondire e potenziare la conoscenza della lingua italiana sul piano storico e grammaticale, favorendo un approccio ai primi elementi fondamentali della lingua latina.

❖ • **NOI... CURIOSI, CREATIVI ED ATTIVI**

Attività di vario genere volte a stimolare la creatività e la fantasia dei bambini

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un ambiente fertile nel quale la creatività possa mettere radici, crescere e prosperare;
- Incoraggiare i bambini a non imitare o a copiare gli esempi, ma cambiare o modificare gli esempi, aggiungendo il loro tocco personale;
- Suscitare l'interesse per il valore artistico allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte;
- Scoprire e sperimentare l'utilizzo di nuovi materiali;
- Sviluppare abilità manuali e senso critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Approfondimento

- **Dal bosco alla falegnameria:** osservare e scoprire le varie trasformazioni che il materiale trovato nel bosco subisce ad opera dell' artigiano e dell'artista. Il materiale naturale verrà trasformato in oggetti utili nel quotidiano non tralasciando comunque la parte artistica che andrà a stimolare il senso estetico già presente sin dalla tenera età'. Tale progetto sarà svolto presso " Antica Falegnameria " di Francesco Gugliermetti, Strada Colle Secchie - Corio e verrà attuato presso la scuola dell'infanzia di Benne.
- **Segni e tracce... il punto che cammina diventa linea:** (Infanzia di Rocca) laboratorio rivolto a tutti i bimbi frequentati la scuola

- dell'infanzia per favorire la collaborazione e la socializzazione attraverso la sperimentazione dell'arte, scoprire l'universo grafico e dei libri di Tullet Hervè, conoscere e manipolare materiali vari, sviluppare il piacere di esprimersi liberamente attraverso l'uso di colore, sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
- **Osservo, scopro e creo:** laboratorio di ed.ambientale e valorizzazione del territorio con aspetti di ed.civica gestito dalle insegnanti di sezione. (Infanzia Benne)
 - **Manipolandia:** laboratorio artistico creativo per favorire le abilità manipolative e la coordinazione oculo-manuale. Toccare, lavorare, trasformare qualcosa con le mani, aiuta il bambino a sviluppare la manualità, la conoscenza della realtà concreta e le sue possibili trasformazioni, attraverso l'esplorazione sensoriale ed il riconoscimento delle differenze percettive e a consolidare la relazione tra processi e prodotti. (Infanzia Corio)
 - **Pregrafismo e laboratori "linguistico-espressivi" e "logico-matematico-scientifici"** destinati agli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia per favorire l'acquisizione dei prerequisiti necessari alla frequenza della scuola primaria. All'infanzia di Corio i docenti utilizzeranno anche le competenze ed i materiali acquisiti sia attraverso iniziative di autoformazione che derivanti dal corso di aggiornamento organizzato dal nostro istituto con la logopedista Carrabs.
 - **Festa della mamma** del giornale Il Canavese (alcune scuole dell'infanzia e primarie), iniziativa a cura del settimanale "Il Canavese" che prevede la preparazione da parte degli alunni di un piccolo pensiero di auguri in occasione della festa della mamma. Ogni pensiero verrà pubblicato sul settimanale in prossimità di questa festa.
 - **CLIL arte:** nella primaria di Levone alcune lezioni di arte saranno condotte in parte in lingua inglese, in modo da approfondire la conoscenza della lingua.
 - **Noi creativi... per il mercatino:** in occasione della Fiera d'autunno, organizzata dal comune di Barbania nel mese di ottobre di ogni anno, i genitori allestiranno una bancarella con l'intento di raccogliere fondi per la scuola primaria, per finanziare alcuni progetti e/o comprare del materiale

scolastico: verranno venduti anche i libri di ricette realizzati dagli alunni della scuola primaria di Barbania.

- **Giornate speciali:** durante le quali le scuole primarie di Barbania, Benne e Levone intendono sensibilizzare i bambini a riguardo di alcuni importanti argomenti come i diritti delle persone con disabilità, l'ambiente, la Terra e come l'uomo la sta danneggiando, la Memoria/la Shoa, le diversità, bullismo/cyberbullismo,...)
- **Ar.Co.:** In collaborazione con l'Amministrazione comunale, la scuola secondaria di Corio organizza il progetto è finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione di artisti locali le cui opere ispireranno i lavori dei ragazzi, successivamente esposte a fine anno nella chiesa di Santa Croce in Corio.
- **La nostra storia: commemorazione dei Martiri di Cudine e 25 aprile, celebrazione dell'Anniversario della Liberazione (Secondaria Corio):** progetto organizzato per approfondire la conoscenza da parte degli allievi di alcuni importanti momenti della storia del '900, attraverso la partecipazione attiva alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale in ricordo di fatti che appartengono al contesto socio-culturale del proprio territorio.

❖ • **INFORMATICA, MATEMATICA E SCIENZE**

Attività con le quali garantire lo sviluppo delle competenze digitali, logiche, matematiche e scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per apprendere in modo critico e consapevole; - Imparare ad utilizzare semplici software didattici; - Conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risoluzione dei problemi in maniera creativa ed efficiente; - Scoprire ambienti e software di programmazione "a blocchi"; - Imparare a costruire ragionamenti logico - matematici; - Impostare e confrontare differenti strategie risolutive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Approfondimento

- **Laboratorio d'informatica:** articolato in circa 10 lezioni (svolte durante l'intero anno scolastico) e gestito dalle insegnanti di classe, al fine di portare i bambini a: conoscere le parti principali di un pc/tablet, usare semplici software didattici, usare le nuove tecnologie per apprendere in modo critico e consapevole, conoscere il linguaggio computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente,... Progetto svolto nella scuola primaria di Barbania.
- **Fuori e dentro lo schermo:** rivolto ai bambini cinquenni della scuola dell'infanzia di Rocca. Per conoscere strumenti tecnologici multimediali da utilizzare per attività didattiche, creazione di racconti multimediali ricavati dai disegni dei bambini, collaborare con i compagni, sviluppare la coordinazione oculo-manuale, stimolare creatività e fantasia. Il progetto offre un ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali.
- **La signora matematica** rivolto ai quattrenni e cinquenni della scuola dell'infanzia di Rocca sezione B, progetto che vuol far riconoscere i numeri, associare la quantità al numero, indagare sulle forme dei numeri per poterli riprodurre con diversi materiali, raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, registrare le quantità con semplice simbolo, eseguire misurazioni usando strumenti non convenzionali.
- **SCUOLA.NET:** per gli alunni della scuola dell'infanzia di Rocca, sezione A; insieme per gli oceani, nuovo progetto educativo WWF per diventare tutti protagonisti della tutela del mare e degli oceani anche se sono molto distanti dalla realtà che si vive.
- **Progetto Ora di futuro:** (PRIMARIA LEVONE) percorso didattico digitale per la classe terza volto a sensibilizzare gli alunni sulla gestione responsabile delle risorse, approfondendo i temi del rispetto dell'ambiente, della salute e del benessere e del risparmio. Il percorso è strutturato in cinque lezioni, specifiche per le singole classi. Il progetto ha carattere fortemente multidisciplinare e interdisciplinare: tutte le materie sono chiamate in gioco. Una lezione/avventura, in particolare, è ambientata in un periodo storico oggetto del programma scolastico dell'anno.
- **Astronomia:** (classi IV e V primaria CORIO) progetto per approfondire il programma di scienze, ampliare le conoscenze e stimolare la curiosità.

❖ - CITTADINI... DEL MONDO

Garantire formazione e aggiornamento in tema di sicurezza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il senso di responsabilità; - Far prendere coscienza sulle necessità di norme che regolino la vita sociale; - Sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni facendoli riflettere sui pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e domestico; - Fornire norme comportamentali da seguire in caso di calamità; - Promuovere la salute; - Promuovere l'adozione di stili di vita corretti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Approfondimento

- **Ed.civica-cittadinanza:** (infanzia Rocca, sezione A) recuperare il senso civico, conoscere il proprio Paese e la sua legge fondamentale, approfondire il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, formarsi alle regole più corrette di convivenza civile.
- **Progetto Cor e Amor** (infanzia Rocca): le giornate della gentilezza e delle buone maniere, per i bimbi di tutte le fasce d'età.
- **Educazione stradale:** (Primaria Barbania) a cura della polizia municipale della Comunità Collinare Canavesana e/o delle insegnanti del plesso, nei mesi di aprile e maggio, per la sola classe V, sono previsti quattro incontri per: educare ai comportamenti da tenere sulla strada, sviluppare il senso di responsabilità, prendere coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, conoscere il nuovo codice della strada, apprendere le regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni e ciclisti. Il progetto si svolgerà presso la scuola primaria Barbania.
- **Cittadini barbaniese:** (classe V, primaria Barbania) progetto nel quale, grazie anche alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale, andranno alla scoperta delle funzioni e dei compiti del Comune, nonché dei diritti e dei doveri dei cittadini.
- **Progetto sdoppiamento pluriclasse a Levone:** Con un'educatrice della

Cooperativa Crisalide, si potrà dividere la pluriclasse in due sottogruppi e svolgere un lavoro trasversale per arte, musica ed ed. motoria che comprenda i contenuti di ed. civica e alla cittadinanza. Progetto Parole per il Pianeta. I bambini raccontano la sostenibilità. Veicolare attraverso le risorse di un kit gratuito le varie sfaccettature del concetto di sostenibilità, raccontando poi in modo creativo e personale la propria idea.

- **Cittadinanza e Ambiente:** presso la Scuola Secondaria di Corio si organizza tale progetto al fine di educare gli allievi ad essere “buoni cittadini”, attraverso innanzitutto la conoscenza degli organismi dello Stato e del loro funzionamento, al fine di ricoprire un ruolo attivo nella costruzione della comunità in cui vivono, anche a partire dall’ambiente, data la ben nota emergenza. A tal fine i ragazzi incontreranno le istituzioni locali e studieranno la nostra carta costituzionale.
- **Legalità:** (scuola secondaria di Corio, classi seconde e terze). Il progetto si propone di stimolare negli allievi la riflessione sul fatto che al di fuori della scuola esiste una comunità più ampia, quella del proprio paese, inteso come unità territoriale locali e come Stato, di cui i ragazzi sono membri, di cui devono, quindi, rispettare le regole, in un crescendo di diritti e doveri man mano che si avvicinano ed entrano nell'età adulta.
- **Prevenzione dalle dipendenze** (classi terze, secondaria di Corio): si propone di prevenire la sperimentazione e/o il passaggio da un uso sperimentale di alcool, tabacco e droghe ad un consumo abituale e modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso degli stessi, fornendo informazioni e conoscenze corrette. Si articola in percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio attraverso lavori di gruppo, laboratori tematici, sportelli d'ascolto.
- **Waste travel:** (secondaria di Corio), in collaborazione con il C.I.S.A., ha come obiettivo l'aumento della conoscenza dei ragazzi sui numeri dello spreco e soprattutto sulle infinite possibilità di invertire la rotta di un sistema basato su scarti, da destinare alla discarica.

❖ • LEGGIAMO PERCHÉ ...

Con il desiderio di avvicinare sempre più i fanciullo alla lettura e riconoscendo in

quest'ultima infiniti effetti benefici tra cui: tenere in allenamento la mente, migliorare le conoscenze, migliorare la memoria, la concentrazione e le abilità di scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente; - Promuovere la passione della lettura in famiglia; - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Approfondimento

- **Progetto di lettura "Nati per leggere"** : tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Barbania si recheranno presso la Biblioteca Comunale, dove ci sarà un esperto pagato dal Comune che leggerà ai bambini alcuni libri con immagini e userà parole e gesti per relazionarsi e per vivere con fiducia e serenità ambienti nuovi. Questo progetto dovrebbe partire ad Aprile per un totale di 2 incontri mensili.
- **Laboratorio di lettura animata:** il progetto è rivolto a tutti i bambini iscritti nella sezione A del plesso dell'infanzia di Rocca. Con tale progetto si vuole promuovere la lettura collettiva, educare all'ascolto e alla comprensione letterale di un testo/racconto, stimolare la concentrazione, arricchire le competenze linguistiche, logiche, fantasia e creatività, realizzare una piccola biblioteca scolastica.
- **Nati per leggere:** è un progetto della scuola primaria di Barbania. Con tale progetto si vuole promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino ai libri, trasformare la lettura da un fatto meccanico a un gioco divertente, creativo e coinvolgente attraverso la realizzazione anche di una "giornata della lettura", promuovere l'utilizzo della LITTLE FREE LIBRARY, installata nei pressi della scuola, ed organizzare un evento in occasione della celebrazione dell'anniversario della nascita di Gianni Rodari, previsto per ottobre 2020.
- **Io leggo perché...** (primaria di Corio) gemellarsi con alcune libreria al fine di arricchire la biblioteca scolastica ed incentivare così la lettura.

- **Settimana della lettura:** (primaria Benne) settimana proposta dal Miur per avvicinare i bambini al piacere della lettura e dell'ascolto.

❖ • **TEATRANDO... SI CRESCE**

E' possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Collaborare nella realizzazione di attività di gruppo; - Valorizzare le attitudini di ciascuno;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Approfondimento

- **Spettacolo di Natale:**le scuole primarie di Barbania e Levone realizzano uno spettacolo teatrale o video da condividere, tramite piattaforma Meet, con le famiglie dei propri allievi in previsione del S.Natale.

❖ • **MUSICA**

La musica è un linguaggio strettamente legato alla soggettività di tutti ed è un mezzo utilizzato in tante occasioni per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere funzioni varie che spaziano dal puro divertimento alla trasmissione di messaggi, anche tra diverse culture, per diventare strumento di tolleranza e comprensione reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

introdurre i bambini alla pratica musicale come educazione alla collaborazione e alla socializzazione e come strumento privilegiato di espressione della propria musicalità e della propria personalità; • esplorare le valenze espressive del linguaggio musicale; • sperimentare il valore conoscitivo dell'ascolto del sé, degli altri, del mondo, per sviluppare punto d'ascolto personale e creativo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno/esterno

Approfondimento

- **Musica maestra!** Laboratorio di ed. al suono e alla musica volto a favorire il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé e il pensiero creativo. Le finalità principali sono quelle di affinare la capacità di ascolto, stimolare un'immagine positiva di sé, promuovere la relazione con i compagni e sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale. Infanzia Corio.
- **Alfabetizzazione musicale** con un'esperta dell'associazione Face4 presso le scuole primarie di Barbania e Levone verranno svolti degli incontri per sviluppare, nei bambini, l'ascolto di eventi sonori e musicali e la capacità di riprodurre suoni con voce e strumenti vari.
- **Progetto Vox Imago:** per avvicinare i ragazzi all'opera lirica con strumenti e percorsi interdisciplinari che ne evidenzino la bellezza e l'attualità. (Primaria Benne).

❖ • SPORT E MOVIMENTO

Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra i più giovani, a partire dall'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la cultura del movimento e dello sport;
- Avvicinare gli allievi alla pratica sportiva;
- Imparare a rispettare le regole legate sia ai giochi sia al comportamento;
- Sperimentare attivamente alcune discipline sportive;
- Promuovere uno stile di vita sano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Approfondimento

- **Giocomotricità:** da diversi anni, la scuola dell'infanzia di Corio si avvale della cooperazione con la società UISP per l'attuazione di progetti di giocomotricità rivolti ai propri alunni, ottenendo sempre esiti educativo – formativi molto positivi, uniti ad un forte gradimento da parte sia dei bambini sia delle loro famiglie. Le insegnanti dei plessi di CORIO, ROCCA e BARBANIA intendono recuperare le lezioni saltate lo scorso anno, se la situazione epidemiologica lo permetterà.
- **Giocomotricità all'infanzia di Rocca:** progetto destinato a tutti i bimbi per creare momenti di socializzazione e spirito di gruppo, sviluppare le proprie abilità motorie superando e accettando anche i propri limiti, vivendoli come stimolo e non come frustrazione. Verranno svolti giochi di movimento/motori in gruppo ed individuali, con l'utilizzo di attrezzi vari, sia nei locali interni alla scuola sia all'aperto.
- **Natura e movimento:** (infanzia Benne) progetto gestito dalle insegnanti del plesso.
- **Mezzo miglio intorno alla scuola :** è un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli

anni propone al territorio. Per le scuole dell'infanzia tale progetto è stato adattato con "Mezzo miglio al giorno intorno alla scuola". Saranno previste un certo numero di uscite settimanali (anche una sola) che ciascuna scuola organizzerà autonomamente e comunicherà mese per mese alle famiglie degli alunni con apposito avviso in bacheca. Nei giorni stabiliti, durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 - 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di soprappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell' anno scolastico che a livello pluriennale.

- **Avviamento agli sport:** presso la scuola primaria di Barbania, con un esperto della UISP, il mercoledì pomeriggio, per il numero di lezioni saltate lo scorso anno, se l'andamento epidemiologico lo permetterà
- **Un miglio al giorno:** progetto proposto dall'ASL TO4 a cui aderiscono le scuole secondarie di Corio e Rocca e la scuola primaria di Barbania; tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, escono dall' edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. L'attività non necessita di attrezzature e permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando in quanto pratica quotidiana il rischio di soprappeso e la sedentarietà.

❖ • CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Accompagnare i bambini nella costruzione di un progetto per il futuro scolastico

favorendo autonomia e responsabilità personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Approfondimento

- **Attività fra docenti** per la verifica formazione classi ed il passaggio di informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia. (Tutte le scuole dell'infanzia)
- **Attività con gli alunni** in uscita condotte in collaborazione con gli insegnanti delle future classi prime e svolte anche presso la scuola primaria di riferimento. (Tutte le scuole dell'infanzia)
- **Orientamento** per le scuole secondarie di Corio e Rocca si propone di consolidare negli alunni il percorso di conoscenza di sé e delle proprie abitudini attraverso una serie di azioni ed interventi quali la presentazione dell'offerta formativa degli istituti superiori, l'interventi di orientatori del progetto Obiettivo Orientamento Piemonte e la proposta di test psico-attitudinali con esperte psicologhe.

❖ • USCITE DIDATTICHE

Gli insegnanti, in linea con gli obiettivi didattici, organizzano uscite atte ad ampliare le conoscenze e competenze acquisite sui banchi di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare le conoscenze disciplinare;
- Scoprire alcune importanti e significative realtà presenti sul territorio piemontese;
- Condividere con i compagni alcuni importanti momenti di crescita personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2020 - 2021 non verranno organizzate uscite didattiche causa pandemia, covid-19.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
tutti i plessi sono dotati di accesso ad internet con canone annuale a carico dell'amministrazione comunale.
per il triennio si prevede di:
 - potenziare, dove necessario, la rete wifi esistente;
 - migliorare le dotazioni informatiche per la didattica;
 - utilizzo DIFFUSO del registro elettronico;
 - rinnovare ed integrare le dotazioni dei laboratori informatici;
 - Acquisire software specifici per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
L'Istituto di Corio intende garantire:
 - sviluppo delle competenze digitali degli alunni in riferimento ai principali software informatici;
 - diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- incremento della fruizione degli strumenti informatici;
- formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (ad es.: uso del linguaggio Scratch).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica:

- Si intende favorire la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: eliminando quasi totalmente la circolazione non elettronica di documenti ed informazioni.

ACCOMPAGNAMENTO

- Si spera di poter realizzare una formazione per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e dei software installati sulle LIM già in dotazione nell'Istituto.

- Si intende incentivare l'utilizzo del coding nella didattica.

- Si garantirà un supporto ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Si proporrà l'utilizzo di spazi cloud d'istituto per la condivisione di documenti, informative, etc.
- Si promuoverà l'utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola.
- Si incentiverà la formazione del personale docente e dei genitori, relativamente alla piattaforma GSuite for Education.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. CORIO - "N. VINARDI" - TOAA827018

I.C. CORIO - "EMILIA BONARDI" - TOAA827029

I.C. CORIO - "GIANNI RODARI" - TOAA82703A

I.C. CORIO - "BARETTO" - TOAA82704B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Un primo momento di conoscenza dei bambini nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre.

Per il corrente anno scolastico si è stabilito in sede di collegio docenti infanzia, di prevedere momenti strutturati di confronto anche con i genitori dei quattrenni e cinquenni.

Per i bambini di quattro anni si incontreranno i genitori nel mese di marzo e per quelli di cinque nel mese di gennaio.

L'osservazione diretta dei bambini nel periodo dell'inserimento permette alle

insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e abilità.

Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sulla valutazione dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni, prendendo in considerazione molteplici aspetti quali:

la relazione;

la socializzazione;

la creatività;

lo sviluppo psicomotorio;

Le verifiche saranno di tipo:

bullet collegiale: tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso;

bullet individuale: a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle attività a proprio carico;

Si utilizzeranno i seguenti metodi:

- osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino;
- osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;
- osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);
- confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;
- attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;
- attività di ascolto e racconto;
- interpretazione dei dati raccolti.

I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti e delle prestazioni degli alunni, nei momenti strutturati e non, verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno utilizzando i descrittori condivisi dal Collegio dei Docenti Docenti e avvalendosi anche della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.

La condivisione fra F.S. di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria, ha condotto, l'a.s. scorso, all'elaborazione di un documento di valutazione da compilarsi per gli alunni all'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime, in funzione della continuità verticale tra i due ordini di scuola.

**ALLEGATI: DEFINITIVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER LA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf**

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo.

Si terrà conto altresì delle esperienze e delle capacità complessive del bambino e della bambina per consentire loro la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età tutte le dimensioni dello sviluppo.

Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Saranno sempre tenuti presenti i seguenti aspetti:

dimensione affettiva e relazionale;

dimensione cognitiva;

dimensione dell'espressività;

dimensione psico-motoria;

Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

Il sé e l'altro;

Il corpo in movimento;

Linguaggi, creatività, espressione;

I discorsi e le parole;

La conoscenza del mondo.

Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue:

Ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi a: autonomia, responsabilità, creatività, spirito critico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le competenze di ed.civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: atteggiamento nei confronti della conoscenza, ed.salute/ed.sicurezza/cittadinanza/costituzione; conoscenza del sé corporeo/padronanza posturale e motoria; organizzazione spaziale, temporale e logica; espressione e comunicazione.

Tali indicatori, presenti nel documento di valutazione, delle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, sono valutati secondo

una scala di giudizi (A,B,C,D,E) che ne attestano l'acquisizione insufficiente, parziale, completa ed eccellente.

Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di : - modifiche nei comportamenti o atteggiamenti; - interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi; - aumento della consapevolezza; - assunzione di responsabilità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. CORIO - ROCCA - RONCALLI - TOMM82701C

I.C. CORIO - BENITO ATZEI - TOMM82702D

Criteri di valutazione comuni:

I docenti discutono al loro interno i criteri di valutazione dopo aver definito il percorso didattico per raggiungere i traguardi stabiliti.

Si rimarcano i criteri ispiratori della valutazione:

- valutazione come processo: la valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati.
- valutazione come verifica dell'efficacia del metodo d'insegnamento.
- valutazione come operazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti (alunno, docente, famiglia).

Il percorso è in continua evoluzione.

ALLEGATI: Regolamento Valutazione IC Corio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio sul comportamento terrà conto di:

- a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
- b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
- c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
- d) Rispetto delle regole della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sarà il team docenti di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale

provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare lacune importanti al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di valutazione degli alunni per l'ammissione all'esame di Stato e dei colloqui pluridisciplinari, per una maggiore trasparenza e condivisione:

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all' esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di ed.civica la scuola secondaria utilizzerà le tabelle riportate nell'allegato qui sotto.

ALLEGATI: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEF..pdf

Valutazione alunni con certificazione legge 104:

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:

- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
- la situazione fisica, relazionale e familiare;
- l'impegno dimostrato;

ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

ALLEGATI: P.E.I in ICF.pdf

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento:

Per la loro valutazione ci si rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170

del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione , così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

ALLEGATI: MODELLO PDP.pdf

Valutazione alunni stranieri:

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.

Valutazione delle attività alternative:

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. (Vedasi allegato)

ALLEGATI: Criteri-Alternativa-IRC-e-studio-libero-assistito-19.20ULTIMO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CORIO - "EUGENIO MUSSO" - TOEE82701D

I.C. CORIO - DON FELICE BIANCO - TOEE82702E

I.C. CORIO - CATERINA CORTINA - TOEE82703G

I.C. CORIO - CARLO A. ANGLESIO - TOEE82704L

I.C. CORIO - P. AUDO GIANOTTI - TOEE82705N

Criteri di valutazione comuni:

“La valutazione ha per oggetti il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunni e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87,n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della

propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa." (art.1 comma 1 e 2 D.legvo 62/2017)

Lo scopo della valutazione, nella scuola dell'obbligo, non è quello di classificare gli alunni, ma è quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini.

"Valutare per educare", quindi, come dice Zavalloni, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di "rinforzo" all'impegno e alla partecipazione. La valutazione formativa serve innanzitutto per accertare la situazione iniziale degli alunni e consente, ai docenti, di proporre e animare attività adatte agli alunni con i quali si trova ad operare in quell'anno; si esercita poi durante tutto il processo educativo, per approfondire la conoscenza degli alunni e per regolare e migliorare costantemente la progettazione delle attività didattiche ed infine, a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione sommativa, in cui si evidenziano i risultati raggiunti ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno. La valutazione delle singole discipline parte dunque dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati tenendo ovviamente conto del curriculum dell'alunno, dell'impegno dimostrato, degli eventuali problemi personali (disturbi di apprendimento certificati, problemi di salute, situazione familiare complessa,...) e dei transitori ostacoli emotivi o relazionali. I documenti di valutazione devono essere consegnati alle famiglie, per il primo quadrimestre, entro il mese di febbraio, per il secondo quadrimestre entro il mese di giugno. Le famiglie vengono informate costantemente delle valutazioni dei propri figli tramite il diario scolastico ed in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti, previsti almeno due volte all'anno.

ALLEGATI: delibera criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole indicate nel regolamento dell'istituto e nel patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie, che vengono letti ai genitori nella prima riunione con le famiglie con l'auspicio di trascorrere un anno sereno.

Il giudizio sulle azioni comportamentali è fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno e terrà conto di:

a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate

dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;

- b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
- c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
- d) Rispetto delle regole della scuola

Eventuali sanzioni, a seguito di comportamenti scorretti, saranno prese seguendo lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n°249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n°235 ed avranno sempre una finalità educativa.

ALLEGATI: Regolamento Valutazione IC Corio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parziali raggiunti o mancata acquisizione degli stessi in alcune discipline. La bocciatura dev'essere prevista soltanto laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare le sue lacune al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

ALLEGATI: tabella corrispondenza voti giudizi descrittivi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, al corpo docente che opera sulla classe. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: valutazione ed. civica primaria.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104 :

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:

- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
 - la situazione fisica, relazionale e familiare;
 - l'impegno dimostrato;
- ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

ALLEGATI: P.E.I in ICF.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Per la loro valutazione ci si rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

ALLEGATI: MODELLO PDP.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI:

L'Istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di favorire l'integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene disciplinato dalle specifiche norme vigenti in materia e non è espressa con voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della stessa.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE:

E' facoltà di ogni famiglia scegliere di avvalersi dell'insegnamento di attività alternativa anziché della religione cattolica. (Vedasi allegato)

ALLEGATI: Criteri-Alternativa-IRC-e-studio-libero-assistito-19.20ULTIMO.pdf

VALUTAZIONE COMPETENZE EUROPEE:

Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

ALLEGATI: certificazione competenze a fine ciclo (MIUR).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'IC Corio lavora costantemente sull'inclusione dei soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali:

gli alunni disabili e BES sono inseriti in tutte le attività che coinvolgono le classi e si lavora costantemente sulle potenzialità di ciascuno.

Si ha la massima condivisione nella redazione del PEI, nella sua attuazione e nella sua verifica in un'ottica di didattica inclusiva.

Per gli alunni BES si utilizza il PDP dell'USR.

La compilazione del PDP viene condivisa da tutto il team docente con le famiglie dei BES.

Alcuni plessi hanno numerosi alunni stranieri per i quali si lavora in un'ottica di inclusione che riesca a favorire la loro integrazione e il conseguente apprendimento.

Vengono attivati, in caso di necessità, percorsi individualizzati di recupero e di approccio alla lingua italiana.

Si sviluppano con regolarità tematiche interculturali al fine di valorizzare le diversità.

Recupero e potenziamento

Nell'Istituto si lavora da tempo per gruppi di livello e percorsi personalizzati ogni volta che se ne intraveda la necessità.

Nella Scuola Secondaria, su richiesta specifica da parte dei genitori, si utilizza un pomeriggio alla settimana per attività di recupero in italiano e matematica e per lo svolgimento dei compiti.

Numerosi sono i progetti di insegnamento aggiuntivo a favore degli alunni per attività di recupero o arricchimento dell'offerta formativa. Nella scuola secondaria l'organico di potenziamento viene utilizzato anche per interventi a favore degli allievi più capaci.

Realizzazione da alcuni anni di un progetto di tirocinio lavorativo di un giovane disabile presso la scuola secondaria di Corio.

Si realizza da anni il progetto antidispersione rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con l'agenzia formativa CIAC di Cirie', 'Progetto laboratori scuola-formazione'.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione. 2. Facilitare l'ingresso degli alunni disabili e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti. 3. Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno. 4. Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL. 5. Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione. 6. Entrare in relazione con le famiglie. 7. Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socioaffettivo, oltre che cognitivo. 8. Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica. 9. Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere. 10. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento. 11. Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; formazione per prevenzione e contrasto dell'uso/abuso di sostanze; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali); 6. Condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo. 12. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali. 13. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES,/H soprattutto attraverso la redazione di un Piano Educativo Individualizzato o Piano

Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro" in itinere" per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. 2. Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con BES/DSA degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati con cadenza quadrimestrale, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; collaborazione nella redazione dei PDP. Le famiglie saranno, inoltre, coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLO; b) Partecipazione di un rappresentante dei genitori al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Si procederà alla valutazione considerando la situazione di partenza, la situazione socio-affettiva, il sostanziale sviluppo delle potenzialità, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline del curriculum della classe (dove possibile), seguendo le indicazioni del PTOF e del PEI, riferite al percorso di crescita dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Condivisione dei PEI e dei PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Accompagnamento degli alunni in ingresso attraverso colloqui tra i docenti della

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra i docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado. Invio fascicolo personale dell'alunno alla Scuola Secondaria di 2° Grado.

Gruppi di lavoro per la continuità.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'inclusione redatto dalle Funzioni Strumentali è depositato agli atti di questo istituto e rappresenta parte integrante del presente piano.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anche il nostro istituto si è adeguato alla situazione d'emergenza che tutto il mondo sta vivendo a causa della pandemia mondiale legata al Covid-19 ed ha attivato immediatamente la DAD per la totalità degli alunni frequentanti l'istituto stesso.



Nel mese di settembre, dopo un intenso lavoro estivo, è stato predisposto ed approvato sia dal Collegio Docenti che dal Consiglio d'Istituto, il Regolamento per la DDI e il Piano per la DDI che ne discende, in allegato qui sotto.

ALLEGATI:

Piano DDI IC CORIO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° collaboratore 2° collaboratore :con mandato fiduciario per la scuola primaria con particolare riferimento ai seguenti compiti: - Far parte dello staff di Direzione (S.d.D) e sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento contestuale anche del Primo collaboratore e delega alla firma di atti non contabili che rivestono carattere d'urgenza d'intesa con il Dirigente scolastico. - Coordinare gli orari, l'organizzazione didattica, le attività di programmazione e verifica della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Corio, supportando il Dirigente Scolastico nell'utilizzazione/valorizzazione del personale. - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute. - Presiedere i Collegi di Plesso/ordine di scuola curando la verbalizzazione, con particolare riferimento alla scuola primaria e la pubblicazione delle relative delibere. - Coordinare e curare la redazione dei	2
--------------------------------------	--	---



	<p>progetti di particolare rilevanza che danno accesso a finanziamenti ministeriali o regionali. - Collaborare con l'ufficio di Segreteria per il raccordo fra funzioni delle attività didattiche e funzionamento amministrativo (rispetto per le scadenze ecc.). - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborare per la predisposizione dell'Organico di Istituto. - Verificare periodicamente l'organizzazione di tutte le attività del personale docente. - Verificare il rispetto del Regolamento d'istituto da parte dell'utenza interna/esterna. - Eventuali altri incarichi che il Dirigente scolastico riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno scolastico per assicurare il migliore svolgimento della vita scolastica. Tutte le attività/iniziativa escluse dal presente incarico dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente scolastico. Le deleghe hanno carattere generale di natura fiduciaria e sono limitate all'a.s. 2019/2020. Possono essere revocate o modificate in qualsiasi momento, in base alle mutate esigenze organizzative. La misura del compenso per gli incarichi conferiti sarà stabilita in sede di contrattazione di Istituto ai sensi del vigente CCNL.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Coordinare l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Curare la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase iscrizioni). Effettuare il monitoraggio delle attività del P.T.O.F. Rilevare, tramite</p>	8



sondaggi e/o questionari, le esigenze e le preferenze del personale docente in merito necessità didattiche e metodologiche. Cercare costantemente proposte online, anche sulla piattaforma SOFIA, adeguate alle preferenze emerse dai sondaggi. Diffondere le iniziative di aggiornamento della scuola polo (IIS Fermi- Galilei di Ciriè) e individuare quelle più adatte per la scuola primaria. Collaborare con i docenti referenti per la formazione degli altri ordini di scuola, al fine di stilare insieme un piano formazione in linea con quanto espresso nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del RAV e Piano di Miglioramento. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Coordinamento della commissione PTOF. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE BES DSA

Predisporre e aggiornare periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto;

Predisporre e/o aggiornare la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli



alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze). Favorire la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra gli ordini di scuola coinvolti. Verificare che la documentazione degli alunni disabili e con D.S.A/BES sia completa ed aggiornata. Curare le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con la Dirigente. Curare la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione. Collaborare con i docenti nell'individuare strategie se insorgono criticità nella classe con alunni DSA/BES, con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Consulenza per compilazione documenti e in caso di invio ai Servizi del Territorio. Supporto riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. Relazionarsi con le équipe multidisciplinari e con il C.T.S. zonale. Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in



merito alle attività da svolgere.

Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. **FUNZIONE STRUMENTALE**

ORIENTAMENTO COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO:

organizzazione incontri e uscite per visite agli Istituti superiori del territorio: Ciriè, Lanzo, Rivarolo, ecc. Raccolta/distribuzione materiale informativo agli alunni e alle famiglie. Organizzazione dei test attitudinali. Prosecuzione della collaborazione con il nuovo servizio di orientamento (adesione al piano pluriennale provinciale in materia d'orientamento). **ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITA' D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE:**

collaborazione con il nuovo Progetto regionale denominato Obiettivo Orientamento Piemonte per organizzare incontri di sensibilizzazione per le famiglie e per gli studenti. Interventi in classe con gli studenti come momenti di informazione sulle opportunità di formazione e istruzione offerti dal territorio. Analisi delle guide all'orientamento fornite dal servizio e disponibili sui siti appositi. Colloqui individuali con gli alunni (tutoraggio individuale) e colloqui individuali con le famiglie (se richiesti). Incontri di sensibilizzazione con le famiglie in occasione di riunioni di classe. Raccolta e tabulazione iscrizioni alunni. **RISULTATI A DISTANZA:** richiesta agli Istituti secondari Superiori e analisi dei risultati a distanza degli studenti al termine della prima classe



della scuola secondaria di II grado. Partecipare, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. **FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO Sottoarea CURRICOLO VERTICALE:** raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo. Coordinamento dei percorsi comuni ai tre ordini di scuola. **Sottoarea VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:** raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo gli orientamenti delle IN 2012 adottate nel POF della scuola. Monitoraggio dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e della Certificazione delle competenze. Predisposizione di materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività didattica. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla



	<p>predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Coordinamento della commissione Curricolo. Rendicontare al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA</p> <p>Controllo sistematico dell'efficienza delle apparecchiature e responsabile dell'aula informatica del plesso "Roncalli" (solo funzionamento degli strumenti di lavoro). Gestione e manutenzione delle attrezzature audiovisive e multimediali dell'Istituto Comprensivo. Supporto per la configurazione dei nuovi device. Perfezionamento di operazioni connesse con l'acquisizione di nuove attrezzature. Consulenza e appoggio ai responsabili delle aule multimediali. Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F./RAV/PdM relativamente alla propria area. Collaborare alla predisposizione della Rendicontazione sociale, in supporto al NIV. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre Funzioni Strumentali ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Rendicontare al Collegio dei docenti sul</p>	
--	--	--



	lavoro svolto.	
Responsabile di plesso	<p>Far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di organizzazione del servizio. • Responsabilità quali sub-consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Istituto allocati nel plesso di competenza. • Predisposizione del piano di sostituzione di colleghi assenti, in collaborazione con la segreteria. • Vigilanza sull'osservanza dell'orario da parte del personale docente, non docente e degli alunni, informando tempestivamente il Dirigente scolastico e, nel caso di personale non docente, anche il DSGA. • Gestione dei permessi brevi (previa regolare richiesta dell'interessato in Direzione) e dei relativi recuperi, delle variazioni dell'orario di servizio del personale, dipendenti da variazioni dell'orario delle lezioni (qualora esse siano legate alle esigenze dell'interessato vanno anche rese note, per opportuna conoscenza, in Direzione), al fine di garantire l'assistenza agli alunni, di favorire lo svolgimento delle attività e progetti regolarmente programmati e approvati. • Controllo delle assenze degli alunni, comunicando al Dirigente scolastico le situazioni di assenze prolungate e non giustificate. • Autorizzazione per l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, di estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico. • Vigilare sulle</p>	16



condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. • D'intesa con i collaboratori scolastici e i docenti interessati, cura della corretta conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. • Gestione della comunicazione interna e con la sede centrale (gestire la posta elettronica, curare la visione di circolari e disposizioni, ricordare adempimenti e scadenze, curare l'esecuzione delle delibere degli OO. CC. e delle disposizioni del Dirigente scolastico, farsi portavoce di comunicazione telefoniche e avvisi urgenti). • Gestione e cura della verbalizzazione delle riunioni di plesso e delle comunicazioni all'albo (rimuovendo quelle non più aggiornate). • Coordinamento delle riunioni di plesso e presidenza delegata (in sostituzione del Dirigente scolastico) dei Consigli di Interclasse per la scuola primaria e dei Consigli di Intersezione per la scuola dell'infanzia. • Coordinamento utilizzo sussidi e richieste di acquisto per il plesso. • Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. • Collaborazione con il Dirigente scolastico per la tutela della privacy. • Segnalazione al Dirigente scolastico di ogni



	<p>disservizio, disfunzione, questione, difficoltà, problematica significativa che emergesse durante l'anno scolastico e segnalazione al DSGA di eventuali questioni inerenti l'organizzazione e la gestione delle mansioni a carico del personale ATA che non siano risolvibili autonomamente nel plesso. • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste dei docenti e genitori, collaborare con il personale ATA. Al termine dell'anno scolastico predisporranno una relazione sintetica individuale da presentare al Dirigente scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordinare i lavori per l'organizzazione/gestione di azioni finalizzate al pieno coinvolgimento della comunità scolastica nelle pratiche della didattica a distanza ed alla proposta di soluzioni innovative in materia, affiancando in modalità e-learning i docenti e le famiglie che manifestino necessità nell'utilizzo dei software e delle piattaforme adoperate per la DAD in questa fase emergenziale. Realizzazione di attività previste nei tre ambiti dell'azione in oggetto, quali: 1. formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle</p>	1



	<p>studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3. creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza; 4. partecipazione ad eventuali incontri organizzativi, anche a distanza, con il DS e lo staff di dirigenza; 5. disponibilità all'assistenza tecnica per i docenti impegnati nella didattica a distanza, anche da remoto; 6. predisposizione su supporto informatico di tutto il materiale somministrato per la formazione; 7. consegna all'Istituto di materiali eventualmente realizzati con i docenti e condivisione di materiali e conoscenze scaturiti dalla formazione.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale</p>	4



	<p>dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. e diffusione utilizzo nuove tecnologie.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione	1



	<p>Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali. □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. □ Collaborare con la Commissione Curricolo e Valutazione del Curricolo di Educazione Civica d'Istituto. □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del PTOF avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.</p>	
Referenti	REFERENTI Registro Elettronico - REFERENTE per le attività di prevenzione e	28



	<p>contrasto al bullismo e al cyberbullismo - REFERENTE prevenzione e contrasto uso di droghe e alcol in età scolare - REFERENTI sito web - REFERENTE per l'attuazione dell'insegnamento di ed. civica - REFERENTE per educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale - REFERENTI Covid - Referenti GSuite for Education.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Frontalità sulle classi Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento e supporto alle attività didattiche Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. In generale, nell'ambito di direttive di massima, ha autonomia operativa e responsabilità diretta: - nella predisposizione e attuazione di atti contabili - nell'organizzazione e funzionamento dell'ufficio di segreteria, vigilanza e coordinamento del personale amministrativo e dei servizi generali ausiliari - cura la tenuta e la conservazione dei registri inerenti l'attività amministrativa, contabile e patrimoniale - ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro - firma tutti i certificati, i titoli di spesa e gli ordini di incasso e ogni altro atto secondo quanto previsto dalla normativa - fa parte di diritto della Giunta Esecutiva - cura i rapporti con gli Enti Locali per le parti di propria competenza - partecipa alle riunioni del Consiglio d'Istituto quando invitato a partecipare.</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollo con software informatico Gecodoc Scarico posta email PEO e PEC ministeriale, news intranet MIUR, USR e UST di Torino Gestione posta in entrata e uscita sia interna (con i plessi) che esterna (ufficio postale, Comune, Enti vari). Elaborazione delle circolari interne e invio tramite email al personale e all'utenza interessata Cura la banca dati email (docenti, ATA, utenza ecc.) in modo che sia sempre aggiornata Archivio atti generali e pratiche di eliminazione atti dall'archivio (in collaborazione con D.S.G.A.) Notifica attività sindacale: assemblee — scioperi — albo Rapporti con gli Enti locali segnalazioni ai sensi del D.lgs 81/2008 secondo le direttive del DS.</p>
Ufficio acquisti	<p>Mansione prioritaria del DSGA. Predisporre gli impegni di spesa coerentemente a quanto indicato dal DSGA. Elabora i dispositivi di acquisto. Collabora con il DS nella</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>predisposizione delle determine di acquisto. Cura gli adempimenti legati alla fatturazione elettronica secondo le indicazioni date dal DSGA. Aggiorna i registri inventariali, registro di facile consumo seguendo le indicazioni del DSGA. Collabora con il DSGA nella predisposizione di acquisti su CONSIP e MEPA. Gestione registri di presenza e conteggio permessi e recuperi Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico SPT, progetti (in collaborazione con D.S.G.A.).</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione alunni e atti relativi, gestione atti docenti. Gestione alunni della scuola con tutto quanto attinente la gestione degli alunni H/DSA/BES di tutti gli ordini di scuola. Gestione alunni dei tre ordini di scuola con tutto quanto attinente le elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse e sezione e Consiglio d'Istituto (triennale). Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Infortuni personale, alunni e relative denunce. Gestione dei nulla osta in entrata e in uscita. Predisposizione e gestione cedole librarie. Rilevazioni statistiche inerenti l'area di pertinenza.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico <http://www.iccorio.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AGENZIA FORMATIVA DAVIDE NEGRO/ CIAC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.I.A.C. srl di Ciriè (TO) via Battitore, 82 prevede la realizzazione per l'A.F. 2019-2020 di n. 1 "Progetto Laboratorio Scuola e Formazione" - (modalità part-time) rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I° grado.

A partire dall'Anno Formativo 2008/2009 sono state realizzate, presso la sede C.I.A.C. "D. Negro" di Ciriè le iniziative sperimentali in epigrafe, per lo svolgimento e il perseguimento delle seguenti finalità:

- il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- l'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo di personalità nel nuovo contesto socio-culturale, con particolare attenzione agli studenti stranieri;
- il miglioramento del successo formativo (conseguimento del titolo di studio e continuità formativa);
- favorire l'inserimento in un percorso di istruzione e formazione professionale di qualifica finalizzato al pieno assolvimento del diritto-dovere all'istruzione;
- la diminuzione di rischi di dispersione attraverso un'azione di prevenzione e cura assegnando una priorità agli studenti con due anni di ritardo individuati di norma nelle classi seconde della scuola



secondaria di 1° grado. Le insegnanti della scuola secondaria di primo grado di Corio riferiscono che negli anni scolastici precedenti, i casi sono stati individuati nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

❖ **ACCORDO INTERISTITUZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo tra il C.I.S. – Consorzio Intercomunale dei Servizi socioassistenziali di Ciriè, la Fondazione Istituto Ernesta Troglia (centro per la famiglia di Ciriè), l'ASL TO 4, la Comunità Montana Valli di Lanzo e le istituzioni scolastiche del territorio, dà seguito alla normativa vigente in materia di promozione del benessere dei minori, che sottolinea l'importanza di accordi e collaborazioni fra i diversi soggetti locali. I diciotto Enti firmatari si riconoscono tutti ugualmente impegnati, pur nel rispetto e all'interno delle diverse competenze pedagogiche, didattiche, sanitarie e sociali esercitate, a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione e intervento sulle forme di disagio che accompagnano l'infanzia e l'adolescenza e, più in generale, la famiglia. Tale Accordo è finalizzato alla costituzione di un coordinamento locale degli sportelli d'ascolto gestiti dagli Enti firmatari allo scopo di: - avviare il confronto tra le



esperienze condotte in un'ottica di ricerca e analisi sulle metodologie adottate, sulla tipologia di problematiche affrontate, sui risultati ottenuti - individuare strategie comuni nonché protocolli operativi d'intervento in presenza di particolari problematiche riscontrate, promuovendo e facilitando la comunicazione fra i diversi servizi per fornire risposte il più possibile integrate e coerenti fra di loro e garantire una maggiore qualità ed efficacia alla funzione d'ascolto - migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi esistenti - definire percorsi formativi congiunti per insegnanti e operatori finalizzati alla conoscenza reciproca e sui servizi del territorio - restituire report di attività e organizzare iniziative pubbliche. Lo Sportello d'ascolto è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti e degli adulti in genere che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. La presenza degli sportelli d'ascolto è un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

❖ INTEGRAZIONE E INCLUSIONE CIRIÈ II

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

**ACCORDO DI RETE INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

L'IC Ciriè II è dal 2002 scuola capofila della rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di handicap.

Tale accordo di rete si pone i seguenti obiettivi a lungo e a medio termine: operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Un comitato scientifico ha il compito di stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, stabilire criteri per l'acquisto dei nuovi sussidi, stabilire criteri per la distribuzione e la gestione delle risorse e mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni. Esso può avvalersi, nel caso lo giudichi necessario, di esperti esterni, purché a titolo gratuito. La partecipazione alle attività della rete è aperta a tutte le istituzioni, enti, associazioni interessate e disponibili a collaborare con la scuola per l'integrazione dei soggetti con disabilità e per la diffusione della cultura dell'inclusione.

❖ ACCORDO DI SCOPO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE INCARICO R.D.P. ART. 37 REG. U.E 679/2016

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Nole.

❖ **ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE TO07**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila IIS Fermi-Galilei di Cirie'

Piano di formazione docenti per l'educazione civica.

❖ **RETE PIEMONTESE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ RETE PIEMONTESE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Fiano.

Le scuole che promuovono salute si basano su un approccio globale alla scuola, che tiene in considerazione tutti gli aspetti della vita della scuola:

è focalizzato sulla scuola nel contesto della comunità locale; assicura che l'ambiente scolastico riflette rassicuri e rinforzi ciò che viene appreso in classe; affronta specifici obiettivi di salute in un programma che integra conoscenze, capacità e concetto del sé; prende in considerazione i bisogni di salute dello staff, delle famiglie e dell'intera comunità; integra le azioni di promozioni della salute all'interno dello sviluppo della programmazione scolastica.

Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo che quello della salute. A seconda dell'area geografica, questo approccio assume nomi differenti, ma vi si ritrovano sempre i seguenti sei elementi: Politiche per una scuola sana; Ambiente fisico della scuola; Relazioni sociali scuola nella comunità educativa; Competenze individuali rispetto alla salute; Legami con comunità; Servizi sanitari.

Le evidenze suggeriscono che:

- i risultati di salute ed educativi migliorano se la scuola utilizza l'approccio "scuola che promuove salute" per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo;
- le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci nell'ottenere risultati di salute ed educativi, rispetto agli interventi svolti solo in classe o agli interventi singoli;



- i fattori che incidono sull'apprendimento sono influenzati prevalentemente da fattori socio-emotivi, come ad esempio interazioni studente-insegnante e insegnante-insegnante, cultura della scuola, clima di classe, rapporti con il gruppo dei pari;
- i fattori socio-emotivi sono fondamentali per il modo in cui opera "una scuola che promuove salute" e per come le scuole raggiungono i loro obiettivi educativi e di salute;
- un approccio globale alla scuola, in cui vi è coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche che promuovono l'integrazione sociale e l'impegno a livello educativo, facilita realmente i risultati in termini di apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio per la salute.

❖ RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete territoriale per l'orientamento" a supporto della realizzazione dell'avviso relativo alla "MISURA 1 - Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie (Periodo 2019/2022 di cui alla DD (in attuazione dell'Adl Orientamento DGR 21 - 8805 del 18/04/2019) con la quale la scuola si impegna a:



- condividere le finalità di orientamento e apprendimento permanente che sostengono l'intervento Obiettivo Orientamento Piemonte (POR FSE 2014/2020) e il sistema regionale e metropolitano;
- aderire alla Rete per l'orientamento nell'Ambito territoriale Bacino 4 – Centri per l'Impiego di Settimo, Chivasso, Cuorgnè, Ciriè e Ivrea, in qualità di Scuola secondaria di primo grado.

svolgere le seguenti attività:

1. individuare una figura referente per l'orientamento che si interfacci con la Città metropolitana di Torino e con il coordinatore/trice di bacino per co-progettare le azioni da realizzare;
2. valutare la disponibilità all'attivazione di uno sportello di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) presso la propria sede;
3. prevedere l'integrazione del PTOF con l'indicazione delle attività previste da OOP;
4. rilevare fabbisogni orientativi degli studenti/esse, degli/le insegnanti e delle famiglie;
5. trasmettere i dati degli allievi necessari alla registrazione delle attività nelle procedure previste dal POR FSE;
6. diffondere sul proprio territorio ed attraverso i propri canali informativi rivolti a adolescenti, giovani e famiglie informazioni e/o materiale relativo alle opportunità offerte dall'intervento regionale OOP;
7. segnalare casi di adolescenti e giovani in dispersione scolastico/formativa e situazioni di disagio.

❖ **CONVENZIONE CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA – USCOT.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA – USCOT.**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del 10/09/2010.

L'attività di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, in riferimento al monte ore previsto dalla normativa vigente per l'espletamento del percorso di tirocinio ordinario, comprende: - attività di osservazione strutturata nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti della scuola, denominati insegnanti accoglienti o docenti tutor.

❖ CONVENZIONE CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO)**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituzioni scolastiche del territorio.

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA-- A.S. 2020/21: SCUOLA CAPOFILA IC COAZZE

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - A.S. 2019/20: SCUOLA CAPOFILA LICEO GINNASIO STATALE "CAVOUR" DI TORINO

**❖ ACCORDO DI RETE SCUOL@GENDA 2030**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Chieri 1

❖ STRATEGIA AREE INTERNE PER LE VALLI DI LANZO "LA MONTAGNA SI AVVICINA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO

Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativo della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Associazione Italiana Dislessia

❖ SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Formazione di base e specifica per lavoratori. Formazione antincendio. Aggiornamento alla scadenza delle certificazioni di cui sopra.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività esperienziali e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY - FORMAZIONE ADDETTI DESIGNATI AL TRATTAMENTO



Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NECESSITA' EDUCATIVE SPECIALI**

Con la partecipazione a tale corso si vuole far acquisire le competenze necessarie a comprendere ed individuare precocemente gli allievi con difficoltà in ambito scolastico. I docenti potranno comprendere a fondo gli strumenti equilibrati per la diagnosi, le diagnosi differenziali tra le varie patologie e l'approccio clinico e didattico che consegue una diagnosi / certificazione. Ci si propone inoltre di far sperimentare l'elaborazione di un PDP e di un PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Alcuni docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • lavoro collaborativo, studio e documentazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete HC

❖ **INCONTRI FORMATIVI SUL BULLISMO**

La finalità principale dell'iniziativa è quella di sensibilizzare gli alunni e arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyberbullismo, con attività di incontri sul tema rivolti agli studenti, ma anche ai docenti nella



loro veste di educatori e principali organi di formazione dei cittadini del domani. uno degli obiettivi principali è quello di costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutano, anche attraverso lo sport, a vivere bene con se stessi e con gli altri. Si tratta, quindi, non solo di informare sul tema del bullismo, ma di analizzare concretamente atteggiamenti e comportamenti quotidiani al fine di costruire rapporti positivi con gli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Acquisizione delle competenze didattiche digitali di base e simulazioni a tema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Acquisizione di competenze autovalutative e valutative finalizzata alla rendicontazione sociale e alla socializzazione dei risultati attesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TECNICHE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INTEGRATA

Utilizzare Word per creare nuovi documenti e modificarli. □Compilare e firmare un file PDF. □ Salvare un file Word in PDF. □Convertire un file PDF in Word. Utilizzare Google Drive per la conservazione e l'organizzazione di documenti.□Creare e condividere file e cartelle nel Drive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

Incontro di formazione con il dott. Zucchi e la dott.ssa Moletto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPILAZIONE DEL PEI IN ICF

Attività di supporto ai docenti curricolari e di sostegno per la corretta compilazione dei PEI in ICF promosse dalle insegnanti Funzioni strumentali Martina Bergagna e Paro Barbara.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADOZIONI INTERNAZIONALI, COSTRUIRE RELAZIONI ACCOGLIENTI ED INCLUSIVE

Presentare la realtà delle famiglie adottive che entrano a scuola (esigenze ed aspettative dei genitori, dimensione dei legami, criticità e risorse). Fornire degli strumenti per favorire l'accoglienza e per costruire un clima collaborativo con le famiglie. Offrire elementi di analisi delle più comuni situazioni (ed esperienze) riguardanti l'inserimento scolastico di bambini e



ragazzi adottati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formative e informative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE DEL RISCHIO DA STRESS FONICO

Attraverso un corso di tre ore si vuole far riflettere i docenti sul concetto di stress fonico insegnando loro come utilizzare la voce, in modo corretto ed adeguato, al fine di prevenire e/o rimediare ad una situazione di stress.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Alcuni docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Per la formazione del Personale Docente e ATA ci si avvale dell'Accordo di rete per le



iniziative di aggiornamento oltre a prendere in considerazione le numerose proposte online. L'obiettivo di tali corsi sarà sempre il miglioramento delle competenze messe in campo e della percezione del servizio reso, oltre all'aggiornamento previsto dalle nuove normative, con particolare riferimento alle priorità connesse con il Piano di Miglioramento e con le scelte strategiche indicate nello stesso PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SPECIFICA

Descrizione dell'attività di formazione	Accordo di rete per la formazione personale ATA
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica

❖ PRIVACY - FORMAZIONE ADDETTI DESIGNATI AL TRATTAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO, dott. FALCHERO

**❖ SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	RLS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola